

MEDARDO ROSSO

LECCO

ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
STATALE



Liceo artistico e istituto tecnico CAT



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Annualità

2022-2023



L.A.S: Via Calatafimi 5, Lecco - Tel: 0341369278
C.A.T: Via XI Febbraio 8, Lecco - Tel: 0341282348
Per ulteriori informazioni: www.iismedardorosso.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTR. SUP. "MEDARDO ROSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9674** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 84** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 169** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Medardo Rosso si colloca territorialmente in un quartiere della città di Lecco ben servito dai mezzi pubblici. Esso è composto dall'Istituto Tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio", la cui struttura ospitante sita in via XI Febbraio è condivisa con un'altra istituzione scolastica, e dal Liceo Artistico, sito in via Calatafimi 5, il cui edificio ha ceduto nel tempo alcune aule ad un istituto comprensivo. Il Liceo rappresenta l'unico liceo artistico statale della provincia di Lecco. Per entrambi gli indirizzi di studio gli alunni provengono da diverse aree territoriali (Valsassina, alto lago, alta Brianza, città e provincia di Lecco, zone limitrofe alla provincia di Como), di conseguenza il bacino di accoglienza risulta ampio e variegato.

Gli studenti stranieri sono in continuo incremento, tuttavia, nonostante siano presenti in Italia da più di due anni, spesso necessitano di supporto per l'apprendimento della lingua italiana. Una minore percentuale di essi, vista la provenienza da luoghi non particolarmente svantaggiati, con 1 o entrambi i genitori occupati, talvolta favorisce l'inserimento e l'apprendimento. Per gli studenti italiani non emergono dai dati gravi situazioni economiche, perché non ci sono casi di genitori entrambi disoccupati, in un territorio dove il tasso di disoccupazione della Provincia è del 7,3% (al 31/12/2014).

OPPORTUNITÀ

Lecco offre agli studenti opportunità universitarie e corsi post diploma quali il Politecnico e l'Istituto Superiore della Moda (ente privato). La presenza sul territorio di laboratori artigianali diversificati possono favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro; a questo scopo la scuola attiva diversi percorsi di alternanza - lavoro e stage, grazie alla collaborazione fra scuola, enti pubblici ed aziende. . Lecco offre agli alunni stimoli attraverso l'allestimento di mostre e di eventi culturali di vario genere, mediante l'interazione con enti pubblici e privati. I docenti dell'Istituto partecipano attivamente a progetti culturali, sociali e artistici, sia individualmente che con progetti didattici con le classi, offrendo l'opportunità agli studenti di dare un contributo attivo alla cultura sul territorio e di approfondire tematiche culturali e sociali. . La vicinanza con Milano, Como e Bergamo offre numerose possibilità a livello universitario/post-diploma e per approfondimenti culturali, soprattutto artistici, teatrali e



musicali.

VINCOLI

Il territorio lecchese ha risentito sensibilmente della crisi economica nel settore industriale; permangono soprattutto attività del terziario poco rispondenti ai profili degli studenti in uscita.

Il livello medio socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è medio-basso: questo può condizionare in alcuni casi l'apprendimento di quegli studenti che vivono in un contesto familiare povero di stimoli culturali. Inoltre il contributo volontario degli studenti, unico vero cespite su cui la scuola può contare per l'ampliamento dell'offerta formativa, viene versato solo dal 40% degli iscritti; purtroppo il fatto che si tratti di una scelta facoltativa e una percezione negativa diffusa rispetto al valore dell'istituzione scolastica in generale, porta parecchi a non versare il contributo volontario alla scuola. Per quanto riguarda il liceo artistico, sul territorio permane ancora la percezione di una scuola soprattutto applicativa e centrata sul disegno, nonostante il curriculum abbia a tutti gli effetti un profilo liceale; questo, malgrado l'orientamento in entrata, causa un duplice fraintendimento delle aspettative da parte dei ragazzi e delle famiglie e può spiegare sia gli insuccessi scolastici di un buon numero di alunni nelle classi prime, sia la ridotta iscrizione di studenti con un giudizio alto nella scuola secondaria di primo grado.

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"

L'**ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"** nato nell'anno scolastico 2015 -2016 si è costituito grazie alla fusione di due importanti realtà scolastiche del territorio lecchese: il Liceo Artistico Statale "M. Rosso" e l'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio "Bovara" precedentemente accorpato all'Istituto Tecnico Superiore "Badoni" di Lecco.



LICEO

ARTISTICO

CAT



La fusione tra i due Istituti, attuata con delibera X/2938 del 19.12.2014 dalla Giunta della Regione Lombardia, è parte integrante del complesso processo di riorganizzazione degli Istituti Scolastici di II grado attivato sulla rete Scolastica territoriale.

Il nostro Istituto, sin dalla sua nascita, ha avviato ed intende costantemente sviluppare un processo di trasformazione ed innovazione della propria identità culturale e formativa orientata al successo formativo.

Un nuovo percorso identitario che, pur mantenendo profonde radici con la storia, la mission e le esperienze proprie delle due istituzioni di provenienza, sia orientato all'innovazione formativa e all'attuazione di una cura educativa flessibile ed armonizzata tra:

- l'attenzione alla persona ed allo sviluppo di un'autonoma personalità,
- la ricerca artistica e quella tecnica/tecnologica
- la solidità culturale e la sapienza laboratoriale.

Sia nel Liceo Artistico che nell'Istituto Tecnico sono attivati i nuovi percorsi di studio previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria che valorizza, nell'ambito della pratica progettuale e laboratoriale comune ai due ordinamenti, la dimensione operativa in termini fortemente innovativi.

DOVE SIAMO



La **sede dell'Istituto di Istruzione Superiore Medardo Rosso e sede del Liceo Artistico Statale** è situata in Lecco in via Calatafimi 5 nel quartiere di "Castello" e dista circa dieci minuti a piedi dalla stazione ferroviaria. È servita dal bus urbano n°8R o n°6, linea Rancio.

La **sede dell'Istituto Tecnico** ad indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio "Bovara"** è situata in Lecco in via XI febbraio n8. L'Istituto, grazie al sottopasso della stazione ferroviaria, è raggiungibile in cinque minuti a piedi.



DUE STORIE... UN ISTITUTO

Il **LICEO ARTISTICO**, fondato dal Comune di Lecco nel 1982, diviene statale a partire dal 1984 con l'istituzione del corso Ordinamentale quadriennale, mentre dal 1994 attiva il progetto sperimentale quinquennale "Leonardo". Dal 2010-11 con la riforma della Scuola Secondaria Superiore al Liceo sono attribuiti i seguenti indirizzi attivabili dal terzo anno di studi: arti figurative, architettura e ambiente, design, grafica, scenografia e audiovisivo e multimediale. L'Istituto, intitolato dal 1997 all'artista Medardo Rosso, nel corso degli anni ha promosso e ha aderito in modo dinamico a molte iniziative culturali, formative e sociali, diventando spesso un punto di riferimento per gli studenti del territorio lecchese. Il Liceo ha inoltre partecipato a molti concorsi, ottenendo riconoscimenti e premi sia a carattere locale che nazionale. Il Liceo Artistico, in virtù della sua storia e consolidata esperienza, intende essere promotore sul territorio lecchese di iniziative didattiche, culturali ed interculturali. Dal 2015-16 il Liceo è associato all'Istituto Tecnico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio "Bovara" di Lecco.

Medardo Rosso: Spirito di ricerca e sperimentazione



Medardo Rosso è stato il primo artista italiano del XX secolo riconosciuto e apprezzato a livello nazionale ed internazionale per la sua ricerca improntata al rapporto tra spazio, materia e luce, della quale si sono avvalsi artisti della Avanguardia quali Boccioni, Fontana e Picasso.

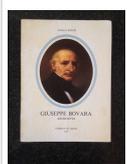
La sperimentazione che ha contraddistinto Medardo Rosso si ritiene che possa essere per molti versi rappresentativa degli intenti e dei presupposti che supportano l'attività didattica e laboratoriale del Liceo. L'Istituto è stato intitolato all'artista Medardo Rosso, in quanto riferimento molto importante al quale guardare, in considerazione delle che la sua attività ha sollecitato nel campo dell'arte. *Le opere dell'artista sono custodite a Barzio presso la Fondazione M. Rosso.*

L'**ISTITUTO TECNICO** nasce nel luglio 1983, con la separazione del corso per geometri dall'Istituto Tecnico Commerciale "G. Parini" di Lecco. Viene intitolato all'architetto Giuseppe Bovara per ricordarne i meriti progettuali ed architettonici. L'edificio di via XI Febbraio viene costruito su progetto dell'arch. Enrico Mantero. Al suo esordio sono attive due sezioni, una diurna ed una serale. Già dal 1983 gli allievi operano sul territorio svolgendo accurati rilievi architettonici e topografici anche per conto di comuni ed enti pubblici. Alla fine del 1983 è allestito il Laboratorio Prove Resistenza Materiali da costruzione, che opera fino al 2001 e fornisce un servizio importante per le imprese del territorio. Dall'anno scolastico 2004/05 al 2008/09 all'Istituto Bovara è associato il corso per



ragionieri IGEA della sezione staccata di Calolziocorte, oggi divenuto Istituto autonomo. Dall'anno scolastico 2010/11, con la riforma degli istituti tecnici, l'istituto "G. Bovara" confluisce nell'area "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e, mantenendo la sua specificità, diviene parte dell'Istituto Tecnico "A. Badoni". Dall'anno scolastico 2015 - 2016 l'Istituto è associato al Liceo Artistico Statale di Lecco.

Giuseppe Bovara: architetto e intellettuale lecchese



Giuseppe Bovara è nato a Lecco nel 1781. Ingegnere e architetto, amico di A. Manzoni e degli intellettuali del suo tempo, con la sua opera di progettista ha segnato in modo decisivo l'aspetto urbanistico ed architettonico della città di Lecco a cui ha dedicato la maggior parte della sua vita artistica. Affascinato dall'architettura di Roma antica, ha realizzato numerosi edifici neoclassici tra cui "Palazzo Bovara" ora sede del Comune, il Palazzo del Governatore ora Biblioteca Civica, i portici di Piazza XX Settembre, il Teatro della Società, numerosi edifici religiosi tra cui la Chiesa dei SS. Materno e Lucia, la Chiesa di Valmadrera, la Chiesa di Calolziocorte ed il Cimitero di Acquate. Tra le sue opere la ristrutturazione della Basilica di San Nicolò e della Torre Viscontea per adibirla a carcere. Per il suo forte legame con la città, a suo tempo l'Istituto per Geometri è stato a Lui dedicato.

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza di nuovi studenti e studentesse provenienti dal nostro ampio bacino d'utenza è un momento basilare nella vita di questo Istituto e di quello delle persone che si affacciano alla nostra realtà educativa.

Nuove storie, diversi percorsi formativi e differenti personalità entrano in contatto, si incrociano e per la prima volta, all'interno del nostro Istituto, si approcciano ad un percorso di studi che li vedrà insieme nel corso degli anni fondamentali della loro formazione. Un complesso intreccio di aspettative, esigenze e bisogni diversificati molto delicato che richiede attenzione affinché a tutti e a ciascuno siano offerte informazione, ascolto, aiuto e piena accettazione. Tutto l'Istituto è pertanto chiamato a favorire il processo di accoglienza poiché determinante avvio alla transizione verso alcune delle fasi centrali della formazione culturale, sociale ed umana della persona.

I docenti, in particolare, sin dalla fase di accoglienza, sono chiamati a rivestire un ruolo decisivo:

- quello di guida che conduce lo studente verso l'obiettivo determinate della formazione e del successo formativo.
- quello di riferimento per poter raggiungere una compiuta realizzazione della maturazione umana e culturale di studente - cittadino.

L'accoglienza non consistendo in una schematica rassegna di elementi informativi, pertanto, richiede la graduale attivazione di un'articolata integrazione tra flussi informativi, organizzativi e socializzanti che gradualmente si innestino con i processi didattico-metodologici propri dell'Istituto, della classe e delle diverse discipline commisurandoli alle diverse necessità e bisogni riscontrati.



Per questi motivi essenziali l'Istituto promuove annualmente un progetto di accoglienza commisurato in modo dinamico alle esigenze via via riscontrate considerando, tra gli altri, alcuni elementi focali quali:

incontrare	e conoscere preliminarmente gli studenti e le loro famiglie (prima dell'avvio delle attività formative)
	e socializzare nella realtà territoriale e socioculturale in cui si colloca l'Istituto
sostenere	e stimolare la creazione delle prime dinamiche di classe
	il confronto sulle motivazioni che hanno condotto alla scelta formativa del nostro istituto
facilitare	il contatto con le esperienze e i metodi di lavoro utilizzati da studenti (formati) di classi ed età diverse dell'Istituto
conoscere	la realtà logistica ed organizzativa dell'Istituto
	diritti, regole, comportamenti e i basilari elementi di convivenza nell'Istituto
	le modalità di gestione del registro elettronico e della classe virtuale
	il valore e la funzione del "patto educativo di corresponsabilità"
	la funzione/funzionamento degli organi collegiali
	e costituire un rapporto privilegiato e di riferimento con il docente coordinatore di classe
	le basilari norme di sicurezza nella scuola
favorire	un approccio metodologico comune basilare ed efficace al metodo di studio e di lavoro
	un approccio metodologico specifico per disciplina al metodo di studio, lavoro e



valutazione
un approccio efficace alle tematiche del bullismo e cyberbullismo
un approccio progressivo ed efficace alle problematiche inerenti le difficoltà di apprendimento e all'integrazione delle differenze
l'educazione al valore e ruolo della rappresentanza e della cittadinanza attiva
la produzione espressiva nelle sue varie forme: prove orientative
il contatto graduale con l'area del supporto psicologico attivato annualmente dall'Istituto

SCUOLA E TERRITORIO

I rapporti che la scuola realizza con il territorio sono fondamentali affinché l'azione educativa si sviluppi e concretizzi in relazione con il mondo reale. In quest'ottica l'Istituto, che sente la necessità di rapportarsi costantemente con la realtà esterna ponendosi in un rapporto di reciproco scambio, da molti anni intrattiene produttivi rapporti con Enti territoriali ed Istituzionali del sistema d'istruzione, della formazione, del circuito culturale, associativo, artistico, sportivo, del settore del volontariato e del mondo del lavoro (aziende commerciali e industriali). La scuola, agenzia formativa del territorio, per questo rende riconoscibile e percepibile il proprio ruolo di erogatore di formazione ed educazione mediante una costante concertazione con i soggetti con cui interagisce qualificandosi come laboratorio di cultura e di crescita sociale. Il rapporto tra la comunità scolastica e il territorio è per questo considerato una durevole fonte di arricchimento dell'offerta formativa, di competenze e di esperienze che rappresentano un basilare fattore per la realizzazione dell'autonomia scolastica (DPR. 275/99 e L. 107/2015) e della progettazione formativa che l'Istituto costantemente sviluppa. L'integrazione tra scuola e il territorio si concretizza grazie a protocolli d'intesa, convenzioni ed accordi che consentono lo svolgimento di progetti specifici a carattere formativo o per l'acquisizione di beni-servizi e l'attuazione di molteplici iniziative coerenti con le finalità d'Istituto. In quest'ottica l'identità culturale dell'Istituto vede il Liceo Artistico da sempre svolgere attività espositive e di collaborazione con Enti e Associazioni partecipando attivamente alla vita culturale del territorio lecchese mentre l'Istituto Tecnico riveste un ruolo di riferimento per il mondo professionale e tecnico con cui costantemente interagisce. La scuola intesa come comunità attiva è aperta al territorio e alla costante ricerca d'interazione con le famiglie, con la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Viaggi e visite di istruzione

Anche alla luce delle vigenti norme *"Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività*



sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola". La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali è dunque la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi, gli alunni sono preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

La realizzazione di viaggi e visite d'istruzione rientrano nel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico. Il contatto sempre più immediato dello studente con l'ambiente consente infatti di acquisire una maturità più ampia. L'adesione a queste iniziative è finalizzata a stimolare un ulteriore arricchimento del percorso cognitivo individuale e di gruppo. Gli itinerari, articolati in funzione di obiettivi specifici, sono definiti in modo dettagliato nel Consiglio di Classe; in nessun caso le visite e le uscite sono intese come momento di evasione dal quotidiano impegno scolastico né prevedono momenti che non rientrano nella programmazione deliberata. Considerata le peculiarità degli indirizzi presenti in Istituto per il quale la partecipazione a mostre, musei, concorsi, spettacoli, visite aziendali, a laboratori tecnici, cantieri o per attività sportive hanno una valenza didattica fondamentale si possono organizzare uscite e visite anche nel periodo di avvio dell'anno scolastico su proposta dei Consigli di Classe a cui seguirà la ratifica dei competenti organi collegiali. I viaggi e le visite di istruzione sono calendarizzate, organizzate e gestite grazie ad uno specifico regolamento elaborato dal C.d.I..

L'attivazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche sul territorio, a seguito della situazione sanitaria Sars Cov 2, sono assoggettati alle vigenti norme sanitarie nazionali / locali e MIUR che ne definiscono la loro attuabilità e/o condizioni di praticabilità.

AUTOVALUTAZIONE e RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Istituto anche in relazione con quanto esplicitato nella scheda 10 di questo documento elabora forme di autovalutazione che consentano l'attivazione di processi di miglioramento ed autocorrezione nell'ottica di superare l'autoreferenzialità e sviluppare azioni di miglioramento.

Gli indicatori utilizzati sono prioritariamente di natura:

- Quantitativa
tabulazione dei dati inerenti i percorsi educativi degli alunni e relativi: al successo scolastico; alla partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche: al coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nelle iniziative d'Istituto;
- Soddisfazione dell'utenza:
mediante la compilazione di questionari di soddisfazione sui principali progetti attivati dall'Istituto



- Qualitativa:

Intersezione analitica e critica delle informazioni di ritorno (es: dati Invalsi, soddisfazione interna- esterna) anche utilizzando le relazioni elaborate durante le riunioni periodiche con i rappresentanti delle diverse componenti in ordine alle iniziative più significative promosse dall'Istituto.

L'Istituto predispone la Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche prevista

dall'art.6, comma I, lett. d del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 e nel rispetto delle successive indicazioni fornite dal MIUR.

Oltre alle azioni formative e didattiche l'Istituto monitora i Servizi amministrativi, con l'intento di rendere più efficienti ed efficaci le relazioni con il pubblico.

ORIENTAMENTO - SCUOLA UNIVERSITA' POST-DIPLOMA e LAVORO

Parte integrante dell'attività didattica, l'orientamento costituisce un obiettivo fondamentale che la scuola persegue trasversalmente rispetto a tutte le aree disciplinari. Esso è frutto di un processo formativo che, partendo dalle attitudini personali degli alunni, li supporta alla conoscenza di se stessi e li conduce a riflettere sul proprio futuro, mettendoli in contatto con le realtà esterne delle professioni.

L'azione di orientamento dell'Istituto si sviluppa secondo le seguenti direttrici:

- la conoscenza dell'Istituto e dei piani formativi del percorso liceale e tecnico per gli alunni provenienti dalla classe terza della scuola secondaria di I grado;
- il contenimento della dispersione scolastica attraverso il ri-orientamento;
- *per il solo Liceo Artistico*: l'accompagnamento nella scelta del corso di studi per il passaggio dal primo biennio alla scelta dell'indirizzo del secondo biennio e quinto anno di studi;
- la conoscenza del mondo Universitario e del lavoro per gli alunni in uscita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	teatro (in aula magna)	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	Tablet	6



Aspetti generali

MISSION e VISION

L'I.I.S. "M Rosso", costituito dal liceo Artistico e dall'Istituto Tecnico indirizzo CAT, opera stabilmente per lo sviluppo di ambienti di apprendimento volti a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, culturali e tecniche che sostengano il successo formativo per un inserimento qualificato e dinamico delle studentesse e degli studenti nella società contemporanea. La ricchezza degli indirizzi presenti nell'Istituto rappresenta le diverse declinazioni, opportunità e risorse che la scuola sostiene, elabora, sviluppa e rende disponibili per una responsabile crescita dello studente -cittadino che vive e cresce dentro una realtà globale. L'Istituto, pertanto, grazie alle sue diverse articolazioni è costantemente proteso ad offrire risposte formative per costruire competenze che, non snaturando le diverse identità di Liceo e Istituto Tecnico, possano rispondere in modo efficace ai bisogni di tutti e di ciascuno. La promozione della conoscenza trasversale tra i diversi ambiti del sapere e dei modi in cui è essa è acquisibile (accertandone la validità), è il nucleo della missione e della proposta educativa fondante dell'istituto, che per questo individua come peculiare:

- **favorire l'integrale positivo e consapevole sviluppo della persona in una fase fondamentale della costruzione del sé nella relazione con gli altri e con il mondo sociale e naturale;**
- favorire la realizzazione di un curriculum qualificato fondato sulla trasformazione dei saperi disciplinari in modelli teorici, pratici e tecnici di padronanza e conservazione della conoscenza per un apprendimento permanente;
- favorire lo sviluppo di proposte educative che tendano ad offrire risposte alle continue domande poste dall'evoluzione della modernità mediante il costante rinnovo della progettazione didattica, in un'ottica interdisciplinare e centrata sullo sviluppo armonico delle competenze linguistiche scientifico-matematiche e quelle distintive del mondo dell'arte e delle possibilità tecniche con particolare attenzione all'uso delle ICT e dell'educazione a distanza;
- favorire un approccio metodologico d'intersezione tra le diverse discipline, grazie alla promozione di uno studio critico, problematico, basato sulle fonti prime e su contenuti tematici di particolare rilevanza culturale e formativa;
- favorire e sostenere l'impegno educativo dell'intera comunità scolastica affinché rinnovi con continuità lo sviluppo della propria identità e autonomia, insostituibile riferimento per i giovani che desiderano vivere l'esperienza dell'arte e della professionalità tecnica - tecnologica;
- favorire un esercizio consapevole della cittadinanza acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

L'Istituto - in coerenza con la L 107/2015 art 2 e 3 - pertanto afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e l'orientamento ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo,



culturale e professionale degli indirizzi e corsi attivati dall'Istituto, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In questo ambito, l'Istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto persegue queste finalità fondamentali per la formazione del cittadino, che oggi, più che mai, riteniamo come fondanti per ogni nostro percorso educativo:

- valorizzazione dello studente come persona umana nel rispetto e nella promozione dell'integrazione, nel rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche con l'eventuale collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e per contribuire alla formazione di un'identità personale;
- Educare alla pace e alla legalità intesa come rispetto della persona, in rapporto ai propri diritti e doveri;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentano difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;



- Coinvolgere genitori ed alunni attraverso una gestione partecipata della scuola, favorendo l'attivazione di un dialogo costruttivo e collaborativo.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Ogni processo realizzato dal nostro Istituto si attiene a questi principi fondamentali:

- la **COLLEGIALITÀ**, come condivisione delle scelte e delle responsabilità da parte di tutti gli operatori della scuola;
- la **TRASVERSALITÀ** educativa come scelta e metodo educativo che risponda alle esigenze di formazione del cittadino
- la **FLESSIBILITÀ**, come attenzione e adattabilità ai bisogni dell'utenza e alle esigenze del Territorio nell'identificazione dei percorsi e nelle scelte da attuare;
- l'**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** ovvero la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni anche in nuovi ambienti di apprendimento virtuali e a distanza
- l'**ECONOMICITÀ**, come razionalizzazione di risorse, tempi e spazi impiegati per effettuare scelte mirate;
- la **RESPONSABILITÀ**, in quanto investe i processi decisionali di tutti i soggetti coinvolti: personale scolastico, componenti istituzionali, utenza;
- l'**INTEGRAZIONE**, come relazione costruttiva e funzionale della scuola con agenzie, culture, necessità territoriali, bisogni formativi e risorse/opportunità delle comunità locali;
- la **TRASPARENZA**, cioè la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato, per rendere trasparenti percorsi e scelte;
- la verifica dell'**EFFICIENZA** e dell'**EFFICACIA**, ossia raccolta, analisi e valutazione dei risultati effettivamente conseguiti in funzione degli obiettivi prefissati;
- il **COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA**, ovvero l'importanza di rilevare ed analizzare esigenze ed aspettative degli utenti

la **RELAZIONE** costante e costruttiva con il territorio e gli Enti e Associazioni di categoria e professionali

LE LINEE GENERALI PER LE SCELTE EDUCATIVE E DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'attuale realtà in rapida evoluzione elabora con continuità forme di sperimentazione, ricerca ed innovazione nel campo culturale, della comunicazione e della tecnologia che impongono alla scuola di produrre capacità evolutiva e



di adattamento continuo affinché possa formare cittadini capaci di agire e utilizzare con versatilità le proprie competenze dentro la complessità del contemporaneo.

In quest'ottica l'Istituto, conformemente alle Indicazioni nazionali per i Licei e gli Istituti Tecnici, per raggiungere l'obiettivo primario dell'incremento del successo formativo, riducendo abbandoni e ripetenze e valorizzando le eccellenze, ha individuato i seguenti obiettivi basilari e trasversali:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Conseguire quegli strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata sulla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflessione sui diversi linguaggi, nelle loro regole specifiche e potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e per poter istituire rapporti tra l'ambito dei linguaggi verbali, formalizzati e visivi;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;



- Sviluppare capacità di orientamento e adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio
- Sviluppare e attuare un curriculum verticale al fine di garantire agli studenti un approccio pluri-prospettico e pluridisciplinare della disciplina di Educazione Civica.
- Sviluppare competenze digitali trasversali funzionali per la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'area logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale degli studenti con esiti insufficienti in ambito logico-matematico nel primo biennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate delle classi seconde
Elevare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate delle classi quinte

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano, di matematica e inglese delle scuole con lo stesso escs a livello locale

● Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave



Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare l'area logico matematica**

Sinossi del percorso di miglioramento:

- Riadattamento dell'organizzazione oraria settimanale.
- Formazione metodologica in ambito logico matematico.
- Azione di rafforzamento del "curricolo" senza la modifica dei quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 Legge 107/2015 e previste dal DPR 275/1999 per gli studenti del 1 biennio.
- Rafforzamento disciplinare del piano di studi del 1 e 2 anno di matematica mediante l'attivazione di un'unità oraria a cadenza settimanale.
- Rafforzamento delle metodologie di apprendimento attivate
- Analisi in ingresso, itinere e finale dei risultati prodotti
- Realizzazione di prove in parallelo e successiva analisi dei risultati
- Connessione metodologico e organizzativa con i corsi di recupero e Help

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare l'area logico-matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale degli studenti con esiti insufficienti in ambito logico-matematico nel primo biennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare il curriculum e rafforzare una progettualità flessibile e trasversale tra le classi nell'ambito logico matematico del primo biennio anche affinando e condividendo stabilmente le fasi di monitoraggio, analisi e valutazione dei processi disciplinari attivati e dei risultati raggiunti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la costituzione di ambienti di apprendimento reali e digitali flessibili, inclusivi, efficaci e coinvolgenti che consentano l'arricchimento educativo della disciplina grazie all'attivazione di metodi di apprendimento innovativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Focalizzare maggiormente l'attenzione sulla valorizzazione delle differenze per promuovere le potenzialità di ciascuno anche modificando/ potenziando le pratiche / possibilità di mediazione/relazione educativa con lo studente al fine di rendere maggiormente accessibili gli apprendimenti disciplinari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sostenere lo sviluppo delle competenze logico-matematico in funzione del passaggio dal 1 al 2 biennio di studi e in un'ottica post diploma.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare processi di formazione e/o autoformazione e costante condivisione / valorizzazione delle esperienze educative portate a termine.



● **Percorso n° 2: Risultati delle prove nazionali INVALSI**

Sinossi del percorso di miglioramento:

- Produrre sinergia tra le azioni previste alla voce "Risultati scolastici" e i traguardi fissati in merito a questa priorità.
- Incremento delle attività di formazione metodologica specifica degli studenti in preparazione delle prove INVALSI
- Sostenere la preparazione specifica degli studenti DA/DSA/BES in preparazione delle prove INVALSI
- Incrementare il numero delle simulazioni dei test INVALSI (anche in parallelo tra le classi / discipline) avvalendosi anche del sistema TAO e GESTVINV e delle risorse d'Istituto disponibili
- Coinvolgere e responsabilizzare gli studenti sul valore delle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate delle classi seconde Elevare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate delle classi quinte

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano, di matematica e inglese delle scuole con lo stesso escs a livello locale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare progettualità e metodologie specifiche per la preparazione alle prove di competenza (QdR) previste dall'INVALSI per il grado di formazione 10 e 13 anche



agendo al fine di rafforzare la spinta motivazionale e il coinvolgimento attivo degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'impiego di ambienti di simulazione propri delle prove INVALSI di grado 10 e 13 al fine di familiarizzare con le metodologie e le modalità di somministrazione Computer Based Testing.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le metodologie e le didattiche inclusive rafforzando le attività di sostegno e di recupero disciplinare anche in funzione dello specifico approccio alle metodologie e alle modalità di rilevazione adottate nel corso delle prove INVALSI

● **Percorso n° 3: Competenze chiave Europee**

Sinossi del percorso di miglioramento:

- + Attivare forme di studio formazione e autoformazione sulle tematiche delle competenze e della loro valutazione;
- + Individuare una forma di curriculum funzionale per l'Istituto e strutturato sul principio "costruttivista" di ricerca e dell'imparare a imparare;
- + Produrre azioni di confronto e sintesi interdisciplinare sui diversi aspetti afferenti al curriculum d'Istituto
- + Sviluppare approfondimenti sugli elementi trasversali: metodi, strategie educative e valutazione.
- + Sviluppare il curriculum considerando le possibilità offerte dall'autonomia scolastica (in particolare connessione con la priorità 1)
 - dall'uso mirato delle risorse disponibili
 - dalla relazione con il contesto globale
 - dalle possibilità di sviluppo post diploma
- + Produrre una forma compiuta, fruibile e funzionale di documento/strumento d'Istituto
- + Coinvolgere in modo attivo gli utenti e il territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curriculum orientandolo ai traguardi per competenze e ad una progettualità flessibile orizzontale, verticale e trasversale tra discipline per garantire un'unitarietà dei saperi fondata sulla loro complementarità e interconnessione.

Revisionare il curriculum orientandolo all'elaborazione e condivisione di processi di rilevazione, misurazione delle prestazioni e valutazione maggiormente indirizzate all'adozione di prove correlate alla realtà (autentiche).

○ **Ambiente di apprendimento**

Revisionare il curriculum orientandolo all'adozione di metodologie innovative e ad una didattica della problematizzazione e della laboratorialità aperta alla sperimentazione e all'impiego di nuovi ambienti di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Revisionare il curriculum ponendo particolare attenzione alla valorizzazione delle differenze per promuovere le potenzialità di ciascuno anche modificando/ potenziando le pratiche / possibilità di mediazione con lo studente.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare i processi di continuità tra il primo, secondo biennio e quinto anno di studi anche in considerazione della realtà formativa e del lavoro post diploma offerte dal territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare processi di formazione e/o autoformazione sui temi del curriculum e della didattica per competenze anche mediante l'impiego di metodologie innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Revisionare il curriculum estendendo e/o potenziando in varie forme le intese con le Istituzioni e i diversi soggetti del mondo della formazione e del lavoro operativi sul territorio locale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le prospettive di sviluppo futuro ed i connessi aspetti innovativi adottati dall'Istituto prendono avvio da quanto la scuola, ad oggi, ha saputo conseguire in termini di risultati positivi e costruttivi, da quanto non è riuscita a cogliere e da un dettagliato esame realistico e pragmatico dei diversi fattori che concorrono alla definizione dello stato di fatto espresso nel RAV d'Istituto.

L'Istituto, partendo da questi presupposti, ha intrapreso un percorso di graduale transizione "strategica governata" verso un modello organizzativo sempre più reticolare e aperto.

Un modello organizzativo reticolare ed innovativo aperto:

- + al rapporto e all'interazione tra l'organizzazione della comunità professionale e umana scolastica al suo interno e contestualmente con quella del contesto istituzionale, socio-economico e della comunità (a partire dalla centralità di alunni e famiglie) che costituisce il contesto di appartenenza dell'Istituto;
- + all'impiego funzionale e non strumentale delle possibilità offerte dalle norme nazionali e comunitarie valorizzandone, in prima istanza, le possibilità innovative e sperimentali che rispondano in modo funzionale ai differenziati bisogni dell'utenza;
- + all'innovazione metodologica e tecnologica in funzione di un progetto formativo flessibile, funzionale anche mediante l'implementazione dei laboratori;
- + ad una maggiore condivisione delle responsabilità;
- + ad una più elevata qualità delle pratiche comunicative, relazionali, didattico-educative e dei risultati prodotti.
- + all'implementazione delle azioni di formazione e sviluppo professionale per la progettazione didattica verso nuove direzioni innovative.

Il processo di innovazione delle pratiche didattiche è caratterizzato dai seguenti orientamenti strategici:

- + promozione e sviluppo di una progettazione didattico – educativa realizzata per confluenza e interazione di competenze chiave: cognitive (disciplinari) e non cognitive (trasversali)
- + sviluppo di una didattica laboratoriale inclusiva
- + potenziamento della didattica digitale e tecnologica
- + incremento della sperimentazione flessibile di progetti interdisciplinari e multidisciplinari

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Vedi allegato "01 Pratiche di insegnamento_apprendimento IIS_M_Rosso_Lecco"

Allegato:

01 Pratiche di insegnamento_apprendimento IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Vedi allegato " 02 Pratiche di valutazione IIS_M_Rosso_Lecco"

Allegato:

02 Pratiche di valutazione IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Vedi allegato "03 Contenuti e curricula IIS_M_Rosso_Lecco "

Allegato:

03 Contenuti e curricula IIS_M_Rosso_Lecco.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza promosso dal nostro paese si chiama "Italia Domani". Al suo interno si colloca "Next Generation EU", il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Tra le azioni di sicuro interesse per la nostra istituzione scolastica si colloca quelle riguardanti la **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**.

Azione 1 – Next Generation classrooms riguarda la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Next Generation Labs è legata alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa d'Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"

LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO settore Tecnologico
<p>Indirizzi</p> <p>ARCHITETTURA E AMBIENTE</p> <p>ARTI FIGURATIVE</p> <p>AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE</p> <p>DESIGN</p> <p>GRAFICA</p> <p>SCENOGRAFIA</p>	<p>Indirizzo</p> <p>COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</p>
<p>Finalità generali del liceo artistico</p> <p>“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.</p> <p>Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per</p>	<p>Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico</p> <p>Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti



coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti."

Risultati di apprendimento del liceo artistico

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico".

Tratto dal DPR 89/2010 Allegato A.

- Modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- Riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici



Materie comuni a tutti gli indirizzi	1°BIENNIO		2° BIENNIO		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
storia e geografia	3	3			
storia			2	2	2
educazione civica * (disciplina trasversale)					
lingua straniera	3	3	3	3	3
storia dell'arte	3	3	3	3	3
filosofia			2	2	2
matematica **	3+1	3+1	2	2	2
fisica			2	2	2
scienze	2	2	2*	2*	
discipline grafiche e pittoriche	4	4			
discipline plastiche e scultoree	3	3			
discipline geometriche	3	3			



laboratorio artistico	3****	3****			
chimica dei materiali			2**	2**	
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	34+1	34+1	35****	35****	35****

* corso grafica e audiovisivo e multimediale

**corsi arti figurative, architettura e ambiente, design e scenografia

***il totale delle ore include anche le discipline specifiche per indirizzo

**** materia con funzione orientativa

* Educazione Civica

L'Istituto, in coerenza con quanto disposto dalla L 92/2019 e dal D.M. n. 35/2020, ha integrato il PECUP di ogni indirizzo di studi ed ha elaborato un curriculum di educazione civica verticale con riferimento alle Linee guida ai traguardi di competenza, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento specifici d'Istituto. L'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica prevede che l'orario di tale disciplina non sia inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di studi, e che debba svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio grazie a modalità di insegnamento trasversali tra le diverse discipline del corso di studi. La disciplina è di corresponsabilità collegiale al fine di garantire un approccio pluriprospettico e pluridisciplinare, in ragione di uno sviluppo di processi e obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad un singolo ambito disciplinare.

Si rinvia al documento inerente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica allegato.

**** Matematica:** Potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al c. 5 Legge 107/2015 e previste dal DPR 275/1999. Il potenziamento del piano di studi del 1 e 2 anno consiste in un rafforzamento curricolare - disciplinare di matematica mediante l'innalzamento di un'unità oraria adottata dall'Istituto nelle classi prime e seconde di tutte le sezioni. Le unità orarie settimanali di matematica, pur passando da 3 a 4 nel complesso del monte ore settimanale, non implicano il superamento del monte ore settimanale ministeriale complessivo di 34 ore. Consistono invece in una nuova articolazione del quadro orario del 1 biennio, che comporta la revisione del numero e della struttura organizzativa delle unità orarie adottate dall'Istituto, che passano settimanalmente da 34 a 35. Il potenziamento curricolare è adottato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 per le classi prime e seconde. Delibera del CdD del 25.10.2018 e del CdI del 10.12.2018.

L'Istituto nel periodo di vigenza del presente PTOF intende portare a termine uno studio di natura didattico - organizzativa finalizzato ad acquisire concreti elementi che permettano di definire una possibile estensione del potenziamento della disciplina di matematica anche al secondo biennio e quinto anno.

Nel corso dei precedenti anni scolastici, a partire dal terzo anno di studi, sono stati attivati i **percorsi didattico-formativi**. (Arti figurative-Grafica-Architettura-Scenografia, Design)



Pur consapevoli dell'importanza dell'ampliamento dell'offerta formativa e del fatto che l'apertura di nuovi indirizzi possono far crescere il nostro Istituto, abbiamo sviluppato una rosa di indirizzi che in questi anni hanno anche caratterizzato il progetto di sperimentazione Leonardo. Tale scelta ha tenuto conto del numero degli iscritti alle classi terze, delle risorse finanziarie ed umane, degli spazi e delle attrezzature tecnologiche disponibili. L'indirizzo design dell'arredamento, che rappresenta una grossa opportunità in termini di prosecuzione degli studi e occupazionale, è attivo dall'anno scolastico 19-20. Questa scelta è orientata a dar luogo ad un maggior raccordo con il nostro territorio che ospita una delle più autorevoli Università del campo (percorso formativo privilegiato da molti studenti del Liceo), importanti Centri di formazione post liceale, aziende e startup che operano nel settore del design del mobile. L'Istituto, compatibilmente con il numero degli iscritti e delle risorse a disposizione, è inoltre orientato a completare la propria offerta formativa grazie all'avviamento anche dell'indirizzo audiovisivo-multimediale a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Il primo biennio di studi è comune a tutti gli studenti.

L'attivazione e l'accesso agli indirizzi di studi è previsto dal terzo anno di studi.

Tutti gli indirizzi consentono l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o corso di studi post diploma.

indirizzo **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Discipline specifiche per l'indirizzo	III	IV	V
laboratorio architettura	6	6	8
discipline progettuali architettura, ambiente	6	6	6
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle



problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Con riferimento alla "quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche", a partire dalla delibera 7 del C.d.D. del 10.02.2012 reiterata per i successivi anni scolastici, questo Istituto operando nel rispetto di quanto definito dal DPR 89/2010 art.10, comma 1c, e di quanto richiamato dalla c.m. N°10 del 21.03.2013 con particolare riferimento alla voce "istruzione secondaria" punto "C", ha adottato le variazioni orarie e disciplinari permanenti sotto indicate:

III anno di studi: Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
Matematica da 2 ore passa a 3

IV anno di studi: Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
Matematica da 2 ore passa a 3

V anno di studi: Laboratorio di architettura da 8 ore passa a 7.
Matematica da 2 ore passa a 3

Visto il DPR 275/99, alla luce delle indicazioni relative alla flessibilità didattica contenute nella Legge 107/2015 in particolare l'art 3, esaminate le delibere sopra menzionate, considerato il positivo riscontro in termini di successo formativo ottenuti nel corso dei precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti in data 15 ottobre 2015 delibera all'unanimità di confermare la variazione dei piani di studi del corso di architettura e ambiente nei modi e nei tempi sopra indicati.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma.

Laurea in architettura (tutti gli indirizzi) triennale e quinquennale; Laurea in design (triennale) presso le facoltà di Architettura; Laurea in urbanistica e pianificazione territoriale; Laurea in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente presso le facoltà di Pianificazione del territorio; Laurea europea ingegneria/architettura; Laurea in conservazione dei beni culturali; Accademia di belle arti indirizzo design; Corsi regionali di restauro.



indirizzo **ARTI FIGURATIVE** plastico e pittorico

Discipline specifiche per l'indirizzo	III	IV	V
laboratorio della figurazione pittorica	3	3	4
laboratorio della figurazione plastica	3	3	4
discipline Pittoriche	3	3	3
discipline Plastiche	3	3	3
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma.

Accademie di Belle Arti (corsi di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Moda, Fotografia, Design, Grafica); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia



dell'Arte; Facoltà dei Beni culturali. Corsi di restauro; corsi di alta specializzazione artistica.

indirizzo **AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Discipline specifiche per l'indirizzo	III anno	IV anno	V anno
laboratorio audiovisivo e multimediale	6	6	6
discipline audiovisive e multimediali	6	6	8
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive
- contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali
- in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma, Accademie di Belle Arti (Fotografia, Audiovisivo),

Scuole di specializzazione quali il Centro Sperimentale per il Cinema di Roma, l'Accademia dell'Immagine dell'Aquila, le Scuole Civiche di Milano.

Con delibera del C.d.D. e del C.d.I. del'08/09/2021 l'Istituto ha optato per ampliare la propria offerta formativa con l'avviamento dell'indirizzo audiovisivo-multimediale.

L'indirizzo Audiovisivo e multimediale è un corso polivalente basato su diverse modalità di narrazione visiva,



mediante l'impiego delle tecniche e dei linguaggi espressivi del cinema, della fotografia, dell'animazione e dell'illustrazione multimediale. La sperimentazione educativa fortemente inserita nei processi di comunicazione impiega gli strumenti multimediali propri del mondo cinematografico, televisivo, dell'editoria digitale e della video arte. I media digitali, strumenti di conoscenza creativa, offrono allo studente nuove occasioni d'impiego espressivo dell'immagine in movimento e digitale.

indirizzo **DESIGN dell'arredamento**

Discipline specifiche per l'indirizzo	III	IV	V
laboratorio design	6	6	8
discipline progettuali e design	6	6	6
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post diploma/Tutti i corsi di specializzazione

Laurea in design (triennale) presso le Facoltà di architettura. Laurea in Architettura (tutti gli indirizzi) triennale e quinquennale. Laurea europea in Ingegneria/Architettura. Accademia di belle arti indirizzo design o scenografia.



ISIA, Istituto Superiore Industrie Artistiche.

indirizzo **GRAFICA**

Discipline specifiche per l'indirizzo	III	IV	V
laboratorio grafico	6	6	8
discipline grafiche	6	6	6
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma. Politecnico (design della comunicazione) Accademie di Belle Arti (corsi Grafica, Fotografia,); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia dell'Arte; Corsi/Istituti specialistici (design grafico, web design, fumetto).



indirizzo **SCENOGRAFIA**

Discipline specifiche per l'indirizzo	III	IV	V
laboratorio scenografico	5	5	7
discipline geometriche e scenotecniche	2	2	2
discipline progettuali e scenografiche	5	5	5
totale ore	12	12	14

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma. Accademie di Belle Arti (corsi di Scenografia); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia dell'Arte; Corsi/Istituti di specializzazione nel campo della scenografia; Istituti di formazione per il teatro; Design per il teatro; Corsi di recitazione e/o arte drammatica.

Le attività alternative alla religione cattolica (per tutti gli anni e indirizzo)

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione



Cattolica (I.R.C.).

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell' I.R.C. all'avvio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera sulle scelte didattiche possibili tra quelle previste dalla normativa che sono:

- a** attività didattiche e formative (su tematiche condivise dal Collegio, non afferenti alle discipline inserite nei piani di studio di ogni specifico anno - corso);
- b** attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c** libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d** non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Attualmente il Collegio dei Docenti si è espresso sulla realizzazione di attività didattiche e formative (punto a) sul seguente tema di lavoro:

"Le tradizioni del territorio lecchese e del mondo".

LICEO ARTISTICO - CORSO SERALE

L'Istituto nel corso del triennio di vigenza del presente PTOF, previa l'attivazione di accordi di rete territoriale con il CPIA di riferimento e con il territorio, intende promuovere la messa in funzione di un Liceo Artistico serale.

Caratteristiche basilari del corso serale del Liceo Artistico:

- Il corso serale risponde ai bisogni di giovani e adulti che intendono rientrare nel sistema formativo scolastico e ottenere un Diploma di scuola secondaria di 2 grado equipollente a quello rilasciato nel corso diurno.
- Il percorso serale prevede un monte ore ridotto (70%) rispetto a quello dell'ordinamento
- La durata del corso di studi: 5 anni è con frequenza obbligatoria ed articolato in periodi
1 periodo = 1 e 2 anno diurno; 2 periodo = 3 e 4 anno diurno; 3 periodo = 5 anno diurno.
- Attività didattiche progettate per UDA certificabili che offrono flessibilità al percorso di studi.
- Possono iscriversi: Adulti (non diplomati - in possesso di diplomi di altro tipo - laureati) e giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e sono in possesso del diploma di scuola secondaria di 1 grado. Coloro che intendono completare il ciclo di studi di scuola secondaria interrotto o non completato
- E' prevista la stesura di un patto formativo individualizzato e il riconoscimento di eventuali crediti pregressi Il riconoscimento di crediti pregressi offre l'opportunità di superamento ridurre il periodo di studi.

Il diploma di maturità consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e a tutte le accademie di belle arti, corsi AFAM, ISIA e a qualsiasi formazione post scuola secondaria di secondo grado.



L'attivazione del corso serale è pertanto assoggettata:

- all'ottenimento da parte dell'Istituto dell'autorizzazione delle autorità competenti
- al raggiungimento del numero minimo di studenti previsto dalla normativa per l'attivazione dei corsi

ISTITUTO TECNICO settore TECNOLOGICO indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) -
PIANO DI STUDI

Piano di studi

	1°BIENNIO		2° BIENNIO		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
letteratura	4	4	4	4	4
geografia generale ed economia	1				
storia	2	2	2	2	2
lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
educazione civica # (disciplina trasversale)					
complementi di matematica			1*	1*	
fisica	3	3			



<i>di cui in compresenza con ins. tecnico-pratico</i>	2				
chimica	3	3			
<i>di cui in compresenza con ins. tecnico-pratico</i>	2				
diritto e economia	2	2			
scienze e tecnologie integrate	2	2			
tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico</i>	2				
tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico</i>	2				
scienze e tecnologie applicate		3			
progettazione, costruzioni impianti**			7	6	7
geopedologia, economia estimo**			3	4	4
topografia**			4	4	4
<i>di cui in compresenza con ITP sulle discipline con**</i>			17		10
gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32



LEGENDA: In grigio chiaro le discipline comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico * Ai sensi della Cir. 8039 del 05.12.2012 art. 3. "..... la programmazione delle attività didattiche di "Complementi di matematica" deve risultare pienamente integrata sia con le discipline dell'area di indirizzo, sia con "Matematica" dell'area generale. Le due discipline in questione costituiscono, pertanto, un insegnamento unitario, sia pure caratterizzato da tematiche/moduli diversi e unica dovrà essere di conseguenza la votazione espressa negli scrutini periodici e finali. Qualora la disciplina "Complementi di matematica" risulti assegnata a un docente diverso da quello di "Matematica" della stessa classe, negli scrutini intermedi e finali i due docenti concorderanno, con le modalità usualmente adottate per le valutazioni congiunte, eventualmente con media ponderata, la valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nella disciplina unitaria, tenendo conto delle tematiche/moduli che la caratterizzano ed eventualmente del loro diverso peso rispetto agli obiettivi".

** i docenti delle discipline di Progettazione Costruzioni Impianti - Topografia - Geopedologia Economia Estimo sono affiancati da Insegnanti Tecnico Pratici durante le attività di laboratorio, per il monte ore complessivo indicato in tabella.

Educazione Civica L'Istituto, in coerenza con quanto disposto dalla L 92/2019 e dal D.M. n. 35/2020, ha integrato il PECUP di ogni indirizzo di studi ed ha elaborato un curriculum di educazione civica verticale con riferimento alle Linee guida ai traguardi di competenza, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento specifici d'Istituto. L'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica prevede che l'orario di tale disciplina non sia inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, e che debba svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio grazie a modalità di insegnamento trasversali tra le diverse discipline del corso di studi. La disciplina è di corresponsabilità collegiale al fine di garantire un approccio pluri-prospettico e pluridisciplinare, in ragione di uno sviluppo di processi e obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad un singolo ambito disciplinare. **Si rinvia al documento inerente l'insegnamento trasversale dell'educazione civica allegato.**

SBOCCHI: Il diplomato dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio matura competenze che, partendo dal profilo tradizionale del geometra, spaziano in ambiti innovativi che gli permettono di accedere a diversi ambiti professionali nel settore pubblico e privato, anche come libero professionista. Nel settore delle costruzioni, opera nella progettazione e realizzazione di organismi edilizi semplici, collabora all'interno di team di progettazione e programmazione del processo edilizio e alla conduzione dei lavori in un cantiere mobile. Supporta l'attività edilizia anche grazie alla conoscenza degli strumenti di rilievo topografico e della normativa sulla sicurezza e sul risparmio energetico. Collabora con altre figure professionali nella gestione, salvaguardia e valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Si occupa di mercato immobiliare e di gestione del patrimonio edilizio, grazie alle conoscenze di economia ed estimo. Offre il suo contributo anche nel settore assicurativo e commerciale. La preparazione conseguita che, rispetto al tradizionale profilo del geometra, vede valorizzate le discipline umanistiche e scientifiche, è inoltre adatta al proseguimento degli studi universitari soprattutto nell'area dell'ingegneria civile, dell'architettura, della geotecnica applicata al settore dell'edilizia e della geologia in generale.

Competenze professionali dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Il diplomato si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione



grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività

(dall'Allegato B del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici).

Le attività alternative alla religione cattolica (per tutti gli anni di corso)

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.).

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell' I.R.C. all'avvio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera sulle scelte didattiche possibili tra quelle previste dalla normativa che sono:

- a attività didattiche e formative (su tematiche condivise dal Collegio, non afferenti alle discipline inserite nei piani di studio di ogni specifico anno - corso);
- b attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;



d non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Attualmente il Collegio dei Docenti si è espresso sulla realizzazione di attività didattiche e formative (punto a) sul seguente tema di lavoro:

"Le tradizioni del territorio lecchese e del mondo".

CAT "Costruzioni, Ambiente e Territorio" studio di nuove opportunità didattiche

L'istituto nel periodo di vigenza del presente PTOF intende portare a termine uno studio preliminare di opportunità e fattibilità di natura didattico – organizzativa finalizzato ad acquisire elementi che permettano di valutare e concretamente determinare la possibilità di richiedere e mettere in funzione una nuova "curvatura educativa" per il CAT.

La valutazione è orientata a valutare possibilità formative che si pongano in un'ottica innovativa per il territorio e che si collochino in un percorso di prosecuzione e sviluppo dell'offerta formativa in ambito post diploma e in relazione con il mondo del lavoro.

L'attivazione di una nuova curvatura intende rispondere alla costante richiesta di innovazione proveniente dal territorio ed offrire una nuova possibilità formativa che possa estendersi in continuità e connessione con la formazione universitaria e con quella di alta specializzazione tecnica.

L'Istituto, in quest'ottica, intende altresì, intraprendere sul territorio lecchese uno studio per identificare l'esistenza di un potenziale interesse per la costituzione di una Fondazione ITS, che grazie ai necessari requisiti di legge, possa considerare una possibile attivazione di un percorso formativo su un profilo innovativo ad elevata professionalità tecnica che:

- funga da potenziale sbocco ad alta specializzazione dei diplomati del CAT;
- possa collegarsi e rispondere alle concrete necessità lavorative individuate localmente;
- che possa convivere ed essere armonicamente integrato/funzionale con/ai i profili professionali di uscita universitaria attivi in Lecco;
- che sia connesso all'industria 4.0 e all'innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

INCLUSIONE SCOLASTICA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

L'Istituto considera le differenze personali e culturali come un valore e una risorsa per la formazione individuale e per il bene della comunità sociale. In questo senso si intende facilitare la libera espressione delle inclinazioni dello studente, promuovere lo sviluppo delle competenze psicosociali di base e soprattutto favorire la crescita culturale, secondo principi che consentano a



ciascuno di ottimizzare le proprie capacità entro un progetto di vita coerente e significativo. L'Istituto offre il proprio impegno a sostenere gli studenti e le famiglie nel rimuovere le difficoltà di ordine fisico, psicologico e socioculturale che ostacolano i processi di apprendimento e di sviluppo secondo i principi della Costituzione. L'impegno dell'Istituto è orientato alla promozione e tutela dell'inclusione, mediante azioni pedagogico-didattiche che favoriscano la piena partecipazione di tutti all'attività didattica. Gli strumenti propri dell'istruzione, per questo motivo, sono messi a disposizione dell'integrazione e della promozione personale e sociale di ciascuno, con particolare attenzione agli studenti in difficoltà. Si rinvia alla lettura del PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (allegato C). L'attuazione delle strategie educative inerenti la formazione a distanza per gli alunni DA/DSA/BES sono espresse e contenute nel Piano per la Didattica Digitale Integrata a cui si rinvia (vedi allegato B).

Per gli **studenti D.A.** i Consigli di classe, ai sensi delle normative vigenti, in sinergia con i docenti di sostegno, gli esperti di riferimento e in aperta relazione con le famiglie stendono il Piano Educativo Individualizzato. Gli interventi educativi e didattici svolti in base al PEI possono essere di diverse tipologie e condurre a diversi esiti:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà, la valutazione si realizza con gli stessi criteri ed esiti certificativi adottati per la classe;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta e/o differenziata, la valutazione considera lo specifico percorso educativo compiuto dall'alunno e ne certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è espressa secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni individuali. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dall'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali; assume una connotazione formativa nel momento in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto. La valutazione valorizza le risorse personali, indica le modalità per svilupparle aiutando lo studente a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Per l'integrazione degli alunni DA è istituito il Gruppo di Lavoro Handicap di Istituto (GLHI art. 15 c. 2 L. 104/92) dotato di un proprio regolamento.

In materia **disturbi specifici di apprendimento** (DSA) in ambito scolastico, alla luce della L.170/2010, al Decreto attuativo del 12.07.2011 e alle rispettive Linee Guida per il diritto allo studio, al fine di garantire una formazione adeguata, promuovere lo sviluppo delle potenzialità, favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, ridurre i disagi relazionali ed emozionali, adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti, i C.d.C in accordo con le famiglie elaborano il P.D.P. Piano Didattico Personalizzato, che esprime le modalità di impiego personalizzato degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha aderito alla formazione specifica sui disturbi specifici di apprendimento ottenendo la menzione di "Scuola certificata con Dislessia Amica"

In materia di **Bisogni educativi speciali** (BES) dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27.12.2012 l'Istituto, con peculiarità, intensività e durate variabili personalizza l'insegnamento rivolto agli alunni che presentano una richiesta d'attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". I C.d.C in accordo con le famiglie elaborano il P.D.P. Piano Didattico Personalizzato, che esprime le modalità di realizzazione della personalizzazione dell'insegnamento e/o dell'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Secondo i principi UE e nazionali, per ridurre ed eliminare l'esclusione e l'emarginazione dall'istruzione, l'Istituto promuove un'educazione inclusiva sostenendo la partecipazione di tutti gli studenti all'apprendimento mediante la realizzazione di un curriculum di qualità e denso di esperienze significative realizzate in un ambiente accogliente e inclusivo; per questo l'Istituto



elabora il **PIANO** (annuale) **per l'INCLUSIVITA'** che è allegato e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**allegato C**).

L'Istituto oltre alle forme di sostegno e supporto educativo sopra indicate, nei limiti della propria autonomia, previa delibera ed elaborazione di uno specifico progetto da parte del C.d.D., in accordo con le famiglie e gli Enti sanitari preposti, anche avvalendosi di forme di volontariato interno (qualora sussistano) può promuovere ulteriori forme di supporto attivo transitorio rivolto agli studenti.

CITTADINANZA ATTIVA, COMPORTAMENTI RESPONSABILI E BENESSERE A SCUOLA

Cittadinanza attiva

L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, all'educazione ambientale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto-legge 137 del 01.09.2008, convertito con modificazioni, dalla legge 169 del 30.10.2008, che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, nelle discipline di interesse storico e giuridico.

Sviluppo di comportamenti responsabili

L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

I percorsi di Cittadinanza attiva e per lo sviluppo responsabile dello studente cittadino sono realizzati in coerenza e sinergia con i percorsi educativi di Educazione Civica (vedi allegato A)

Benessere a scuola e educazione alla salute

L'O.M.S. afferma che la salute è lo "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale", cioè promozione della personalità e piena realizzazione della vita personale e dell'intelligenza.

In quest'ottica l'Istituto:

- aderendo alle proposte del territorio promuove e realizza progetti finalizzati
- alla prevenzione delle devianze e della perdita di significato della vita



- alla sensibilizzazione e promozione di corretti stili di vita;
- alla promozione dei comportamenti responsabili di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 indicati nelle norme nazionali e nello specifico regolamento d'Istituto;
- promuove progetti annuali di educazione alla salute;
- sviluppa iniziative per migliorare i rapporti socioaffettivi tra gli studenti e con gli adulti, affrontando nello specifico problematiche proprie degli adolescenti;
- sostiene il benessere psichico e fisico, attraverso la realizzazione di un clima socioaffettivo positivo, favorendo la realizzazione di un'ambiente di vita ricco di positive relazioni umane;
- stimola lo sviluppo di rapporti socioaffettivi positivi tra/con i compagni e con i docenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto concepisce il recupero come parte integrante e costitutiva dell'azione formativa, finalizzandolo al successo scolastico di ogni singolo nel rispetto delle differenze e delle peculiarità individuali e riservando particolare attenzione agli interventi finalizzati all'adempimento dell'obbligo di istruzione. Il recupero, pur essendo attivato ormai da molti anni, continua ad essere soggetto a innovazioni in relazione all'esperienza acquisita, all'analisi dei progetti già adottati, alle situazioni contingenti e alla disponibilità delle risorse in dotazione alla scuola.

Agli studenti è richiesto di attivarsi autonomamente e responsabilmente qualora le carenze dipendano primariamente dai loro limiti di impegno, partecipando alle possibilità di recupero offerte dall'Istituto, in funzione di un reale raggiungimento degli obiettivi. Gli allievi e le famiglie sono corresponsabili con la scuola dei percorsi di recupero. Le forme di intervento definite dal Collegio dei Docenti e coordinate da un docente referente coadiuvato da un gruppo di lavoro, hanno come obiettivi:

- prevenire l'insuccesso scolastico,
- intervenire sulle difficoltà metodologiche agendo anche sulla motivazione;
- agevolare il superamento delle carenze disciplinari;
- programmare tempestivamente l'intervento di recupero;
- recuperare in termini di contenuti e di abilità.
- Favorire il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e abilità negli studenti meritevoli



Le attività di recupero, supporto e consolidamento degli apprendimenti che si articolano su più azioni sviluppate durante l'anno rappresentano una **strategia operativa** complessiva che è parte ordinaria e permanente del PTOF e fattore integrante della progettazione didattica di ogni Consiglio di Classe e docente.

IL SUPPORTO agli apprendimenti è attivato durante l'anno scolastico attraverso gli **sportelli help**, il **supporto agli apprendimenti in itinere**, la **settimana di supporto agli apprendimenti in itinere**

AZIONI	ATTORI / DESTINATARI	TEMPI
SPORTELLI HELP Rinforzo e consulenza sulle lacune di lieve entità. Supporto e guida al metodo di studio.	- Docenti di classe o Istituto - Gli studenti che si prenotano	In orario extracurricolare da novembre a maggio
SUPPORTO agli apprendimenti IN ITINERE Assegnazione di consegne personalizzate e/o di compiti specifici sulla base di un percorso condiviso dal C.d.C.	- Docenti della classe - Studenti con lievi carenze negli apprendimenti.	In orario curricolare intero anno scolastico
LA SETTIMANA DI SUPPORTO agli apprendimenti IN ITINERE Due settimane di sostegno e consolidamento su contenuti e metodologie. Al termine delle attività si svolgerà la verifica in orario curricolare. - una settimana per tutte le materie - una settimana per le materie e le classi che lo necessitano.	- Docenti della classe - Tutti gli studenti	In orario curricolare 2 QD febbraio

IL RECUPERO consiste in interventi destinati agli studenti che negli scrutini intermedi e finali hanno riportato insufficienze. Sono attivati dopo la conclusione degli scrutini.

AZIONI	ATTORI / DESTINATARI	TEMPI
CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI Percorsi didattici sui contenuti minimi finalizzati al recupero delle gravi carenze rilevate in sede di scrutinio del 1° QD. Segue verifica e valutazione.	- Docenti dell'Istituto o esterni - Docenti enti no – profit. - Studenti con valutazioni insufficienti allo scrutinio del 1° QD	In orario extracurricolare da Febbraio a Aprile



CORSI DI RECUPERO ESTIVI Percorsi didattici sui contenuti minimi finalizzati al recupero di tutte le carenze rilevate in sede di scrutinio del 2° QD. Verifiche obbligatorie per tutti gli studenti con giudizio sospeso	- Studenti per i quali allo scrutinio del 2° QD è stata deliberata la sospensione del giudizio	In orario extracurricolare Giugno - luglio
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------

Al termine dello scrutinio del 1 QD e a conclusione degli interventi di recupero organizzati in orario curricolare ed extracurricolare i docenti effettueranno la prova di verifica obbligatoria per tutti gli studenti che durante il 1° QD hanno riportato valutazioni insufficienti. Il conseguimento degli obiettivi prefissati è accertato mediante prove di verifica scritte, grafiche, pratiche e/o orali che di fatto rappresentano la conclusione dell'intervento di recupero. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati per iscritto alle famiglie e concorrono alla definizione della valutazione finale.

Le assenze, i contenuti proposti, le attività svolte e le valutazioni relative agli interventi di recupero sono registrate su appositi registri (in orario curricolare, registro elettronico – in orario extracurricolare, registro cartaceo).

Al termine dello scrutinio del 2 QD (giugno) gli alunni che si trovano in situazione di sospensione di giudizio sono invitati insieme alle famiglie ad un colloquio con i docenti finalizzato a:

- fornire indicazioni sul lavoro individuale domestico da svolgere nei mesi estivi per gli studenti promossi poiché hanno conseguito gli obiettivi minimi, ma comunque destinatari di attività di rafforzamento disciplinare su contenuti specifici e circoscritti realizzabili in modo autonomo;

- fornire indicazioni in merito alle carenze che hanno condotto il Consiglio di Classe all'assegnazione della sospensione di giudizio e ai conseguenti corsi di recupero che l'istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, organizza dopo la conclusione delle prove scritte degli Esami di Stato (di norma tra giugno e luglio). Le assenze, i contenuti proposti, le attività svolte relative agli interventi di recupero sono registrate su appositi registri.

I corsi di recupero "estivi" sono finalizzati al recupero sui contenuti minimi delle discipline e sono destinati a tutti gli studenti in sospensione di giudizio.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la potestà non ritengano di avvalersi

delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto debbono comunicarlo per iscritto alla scuola (art.7 comma 3 O.M. 92/07). Tutti gli alunni in situazione di sospensione del giudizio che abbiano frequentato i corsi di recupero proposti dall'Istituto o che in alternativa abbiano svolto altre forme di recupero scelte dalla famiglia sono sottoposti ad una verifica che di norma si svolge nell'ultima settimana di agosto ovvero prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Gli esiti di tale verifica concorrono alla valutazione in sede di scrutinio finale.

Il limite minimo degli interventi di recupero, fissato dall'art. 2 c.9 OM 92/07, di norma è di 15 ore e deve ritenersi come sommatoria degli interventi proposti per le discipline facenti parte dell'area disciplinare di ciascun anno di studi (art. 2 c. 6 OM 92/07)



Il calendario dei corsi di recupero e le modalità di accesso agli sportelli help sono definiti e regolamentati con modalità organizzative che sono veicolate con apposite comunicazioni.

IL POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento comprendono due attività: i Laboratori dedicati alle materie di indirizzo che caratterizzano le specificità dei diversi corsi e sono aperti a tutti gli alunni (il numero dei corsi ed i contenuti vengono specificati in base al monte orario a disposizione); i percorsi di approfondimento in preparazione all'Esame di Stato che vengono stabiliti e proposti dai Consigli di Classe in base alle necessità degli studenti.

AZIONI	TEMPI
MODULI DIDATTICI PER IL POTENZIAMENTO - Percorsi di potenziamento in preparazione all'Esame di Stato (per la classe intera)	2 QD In orario extracurricolare

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Negli ultimi anni i nuovi scenari socioeconomici, politici e culturali hanno evidenziato la necessità di porre la dimensione internazionale al centro del progetto educativo. Pertanto, l'educazione interculturale nella scuola di oggi è un valore che deve presiedere ed orientare i curricula scolastici e i percorsi formativi. In quest'ottica, l'Istituto promuove:

- iniziative in collaborazione con enti esterni (per esempio l'associazione AFS Intercultura, la Casa sul Pozzo...) al fine di rendere gli studenti consapevoli della necessità di instaurare nuovi rapporti tra i popoli, fondati sulla solidarietà, l'accoglienza e il rispetto delle diverse identità culturali.
- la consapevolezza dell'importanza dell'agire in prima persona per progettare e realizzare un futuro basato su logiche di pace.
- la partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, organizzando momenti informativi, sostenendo e valorizzando le esperienze e le competenze acquisite nei percorsi scolastici all'estero.

Progetto di mobilità studentesca



All'interno del processo di internazionalizzazione, la mobilità studentesca, regolamentata dalle linee di indirizzo dettate dal MIUR nella Nota Prot.843 del 10/04/2013, costituisce un valido strumento per acquisire e rafforzare le competenze che il contesto globale richiede. In quest'ottica, l'Istituto favorisce esperienze di mobilità studentesca sia in entrata (temporaneo inserimento di alunni stranieri nella scuola italiana) che in uscita (soggiorno e formazione all'estero di studenti delle classi quarte).

Le competenze interculturali che si intende promuovere sono:

- saper comunicare in una o più lingue straniere
- approfondire elementi culturali di altri Paesi (storia, arte, tradizioni...)
- saper partecipare alla vita di altri Paesi
- sviluppare pensiero critico, rifiutare superficialità e stereotipi
- percepire le differenze come elemento di ricchezza
- sviluppare responsabilità per il proprio progetto di vita.

Accogliendo le richieste esposte nella sopraccitata Nota Prot.843/2013 in merito alla necessità di elaborare delle linee-guida per uniformare criteri e comportamenti tra le parti interessate ad un progetto di mobilità, la commissione preposta ha redatto e depositato presso la segreteria un documento che riporta le procedure da seguire nelle varie fasi della mobilità, sia in entrata che in uscita.

Il referente e la commissione incaricati annualmente svolgono le funzioni di coordinamento e sostegno per i Consigli di Classe, le famiglie e gli studenti coinvolti ed in particolare accolgono e assistono gli studenti in ingresso e in uscita per/dall'estero

gestendone la documentazione. L'Istituto inoltre si attiene alle vigenti norme sotto indicate "Regolamento dell'autonomia scolastica" Art. 14 riguardante il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero; Art. 192, comma 3, del D.L. 297/94 regola le procedure di iscrizione di giovani provenienti dall'estero; C.M. n. 181 del 17 marzo 1997 riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero per periodi di studio la cui durata non può essere superiore all'anno scolastico; C.M. n. 236 del 8 ottobre 1999 relativa all'attribuzione dei crediti scolastici conseguiti all'estero.

Al fine di poter attivare le procedure previste nel rispetto dei tempi didattici, tecnici ed organizzativi indispensabili gli/le studenti/famiglie interessati/e alla mobilità studentesca devono informare il proprio C.d.C. di riferimento prima oppure entro l'avvio delle procedure presso l'Ente prescelto.

Studenti provenienti da un anno di studi svolto all'estero

I consigli di classe seguono il percorso degli studenti all'estero sino al loro rientro in Istituto, momento in cui si realizza l'accertamento, previsto dalla normativa, sulle materie non comprese nel piano di studi compiuti presso la



scuola estera e tuttavia presenti nel programma annuale della classe non frequentata in Italia, ovvero su parti di programma ritenute fondamentali, che l'allievo non ha potuto apprendere all'estero. Le relazioni con gli alunni all'estero e le procedure e l'organizzazione degli accertamenti sono gestiti dal docente referente per la mobilità studentesca.

Italiano L2

L'acquisizione della lingua italiana, strumento fondamentale del processo di comunicazione, integrazione e apprendimento è uno dei fattori basilari con cui gli alunni stranieri non italofofoni si devono confrontare una volta inseriti in una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di provenienza.

L'Istituto per rispondere a questa necessità, qualora necessario, elabora e promuove proposte educative per facilitare l'integrazione linguistico – culturale degli studenti stranieri non italofofoni attivando progetti di "Italiano L2".

I Progetti "Italiano L2", affidati a docenti incaricati annualmente, prevedono la messa in funzione delle necessarie strategie operative per la gestione dei "bisogni" linguistici rilevati grazie a specifici interventi di alfabetizzazione elaborati a diversi livelli.

Le lezioni e le esperienze d'aula, pertanto, assumono carattere prevalentemente laboratoriale e si realizzano sulla base di progetti annuali mirati e flessibili (revisionabili anche in itinere rispetto alle esigenze via via rilevate) in orario extracurricolare e/o in momenti di interruzione dell'attività didattica, senza sovrapporsi o sostituirsi al lavoro ordinario o curricolare.

I diversi livelli di intervento focalizzati sull'assunto basilare che uno studente non italofofono che risiede in Italia non deve apprendere una lingua straniera ma bensì una seconda lingua risponderanno a diversificati obiettivi, tra cui si ritiene fondamentale:

1. coinvolgere attivamente nella progettazione dei laboratori "Italiano L2" i C.d.C. interessati per rendere più efficace la partecipazione e l'integrazione degli allievi stranieri all'attività curricolare di classe;
2. progettare e gestire percorsi laboratoriali di lingua "Italiano L2" adeguandoli al livello di partenza e prevedendo percorsi graduali e flessibili di apprendimento;
3. attivare azioni educative facendo leva su competenze acquisite e adottando metodi di lavoro, organizzativi e comunicativi condivisi e trasversali alle diverse discipline del C.d.C, di appartenenza dello studente;
4. rendere consapevole lo studente che lo studio della lingua italiana oltre alla funzione comunicativa veicolare basilare assume un ruolo determinante per lo sviluppo cognitivo e la costruzione di un patrimonio culturale che gradualmente conduce la persona verso l'autonomia (imparare a imparare);
5. monitorare costantemente la situazione di partenza e l'andamento in itinere verifica e valutazione



progressiva dei diversi livelli raggiunti al fine di poter costantemente aggiornare/revisionare il progetto formativo iniziale adattandolo alla situazione in atto;

6. monitorare, in parallelo alle attività di laboratorio linguistico "Italiano L2", le prestazioni scolastiche degli allievi stranieri nell'uso della lingua italiana durante i processi di apprendimento e sviluppo cognitivo all'interno dei diversi contesti disciplinari coinvolgendo.

Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Nell'ambito delle azioni inerenti l'Inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione scolastica promosse da questo Istituto, viste le norme di riferimento ed in particolare il DPR 275/1999, il DL 66/2017, il DL96/2019 e DM 461/2019 "*Linee di Indirizzo Nazionali sulla scuola in ospedale ed istruzione domiciliare*", preso atto di quanto definito dall'UST Lombardia e dall'UT Lecco, l'Istituto "M. Rosso" di Lecco al fine di:

- + dar realizzazione ai presupposti costituzionali inerenti le garanzie di diritto allo studio, diritto/dovere all'apprendimento e alla salute;
- + garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e le studentesse colpiti /e da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico dispone la possibilità di attivare PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) e/o SCUOLA IN OSPEDALE (SIO),

Il servizio di ID rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce ai minori malati il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire dispersione e abbandono scolastico. Tale servizio costituisce una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza e di insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione.

Gli interventi di SIO sono volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire il processo di sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Qualora emerga una delle specifiche necessità sopra indicate, recepita una richiesta opportunamente documentata di attivazione del servizio scolastico al proprio domicilio o presso un Ospedale, attestata la sua coerenza con le norme vigenti, l'IS "M Rosso", coerentemente con le norme vigenti, avvia le procedure previste dal protocollo definito a livello regionale dall'UST Lombardia e dall'UT della provincia di Lecco per l'attivazione del progetto di ID e/o SIO.

L'attivazione di un progetto di ID e/o SIO comporta da parte del Consiglio di Classe di appartenenza dello studente/ssa l'elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo dell'attività didattica ordinaria prevista per la classe di riferimento. Purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

Al fine di poter rendere rapidamente accessibile e fruibile una puntuale ed articolata informazione:

- + sui progetti di Istruzione domiciliare (ID) e Scuola in Ospedale (SIO)
- + sulle procedure previste dal protocollo operativo definito a livello regionale
- + sulla modulistica da utilizzare



si rinvia ai seguenti link:

- 1) <https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>
- 2) <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/istruzione/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/istruzione-domiciliare/>
- 3) <https://www.hshlombardia.it/>
- 4) <https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20220930prot27520/>

Articolazione oraria

Il modello didattico prioritario – organizzativo adottato dall'Istituto è CON RIDUZIONE ORARIA ai sensi delle circolari MIUR n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 e successiva CM. N. 20 prot 1483 del 04.03.2011 per ragioni connesse al particolare e ampio bacino d'utenza e connessa complessità dei trasporti.

Liceo Artistico

giorni della settimana (dal lunedì al venerdì) le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima e l'ultima che sono di 55, con una pausa di socializzazione di 10 minuti tra la terza ora e quarta ora. Il sabato, per tutte le classi, le lezioni terminano alle ore 12.50.

I minuti previsti per l'intervallo sono computati nell'orario didattico ottenendo così una unità oraria media di 58.3 minuti.

Istituto Tecnico

Dal lunedì al venerdì tutte le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima, la penultima e l'ultima che sono di 55 con 10 minuti di socializzazione tra la terza e la quarta ora.

I minuti previsti per l'intervallo sono computati nell'orario didattico ottenendo un'unità oraria media di 57.5 minuti.

Il sabato tutte le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima e l'ultima che sono di 55, con 10 minuti di socializzazione tra la terza e la quarta ora. I minuti previsti per l'intervallo sono computati



nell'orario didattico ottenendo un'unità oraria media di 57,5 minuti.

LICEO ARTISTICO

Ora	Orario	Unità oraria della settimana minuti
1°	08.00 - 08.55	55
2°	08.55 - 09.55	60
3°	09.55 - 10.50	55
Int.	10.50 - 11.00	10
4°	11.00 - 11.55	55
5°	11.55 - 12.55	60
6°	12.55 - 13.50	55

Tutti i giorni Ingresso in aula ore 8.00 e termine alle ore 13,50.

sabato: Inizio attività didattiche ore 8.00 e termine ore 12.50.

Limite di accettazione in



classe degli studenti: entro
le ore 8.10

Il monte-ore e l'orario didattico include e considera l'intervallo parte integrante dell'attività didattica

ISTITUTO TECNICO

Ora	Orario da lunedì a venerdì	Unità oraria minuti	Ora	Orario sabato	Unità oraria minuti
1°	08.10 - 09.05	55	1°	08.10 - 09.05	55
2°	09.05 - 10.05	60	2°	09.05 - 10.00	55
3°	10.05 - 10.55	55	Int.	10.00 - 10.10	10
Int.	10.55 - 11.05	10	3°	10.10 - 11.05	55
4°	11.05 - 12.05	55	4°	11.05 - 12.00	55
5°	12.05 - 13.00	55			
6°	13.00 - 13.55	55			

Tutti i giorni tranne il sabato Ingresso in aula e Inizio attività didattiche ore 8,10 e termine alle ore 13,55



sabato: Inizio attività didattiche ore 8.10 e termine ore 12.00.

Limite di accettazione in classe degli studenti: entro le ore 8.20

Il monte-ore e l'orario didattico include e considera l'intervallo parte integrante dell'attività didattica

Criteria didattici per la definizione didattica dell'orario scolastico

Nei limiti indicati dalla DL297/94 e norme successive e CCNL vigente.

- equilibrata distribuzione e funzionalità didattica delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- rispetto delle necessità organizzative/didattiche delle discipline di laboratorio;
- utilizzo razionale e funzionale di palestra (condivisione con altri Istituti), aule e laboratori (numero di alunni rispetto alla capacità);
- rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie
- organizzazione funzionale dell'orario dei docenti che hanno due o più scuole;
- riduzione al minimo delle ore "buche" dei docenti
- definizione di un giorno funzionale per l'effettuazione delle riunioni collegiali dei docenti in orario extrascolastico.

Criteria per la formazione e la composizione delle classi terze (solo Liceo Artistico)

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto per la formazione delle classi terze,

(1. successiva alle iscrizioni con cui ogni famiglia/studente esprime la scelta dell'indirizzo

2. Successiva ad un articolato periodo di orientamento), ha stabilito che avverrà mediante una



ripartizione equi-eterogenea degli alunni in base ai seguenti criteri espressi in ordine progressivo:

1. Promozione diretta negli scrutini di giugno;
2. Ripetizione della classe terza;
3. Media dei voti nelle materie d'indirizzo (disc. pittoriche, plastiche, geometriche e laboratorio);
4. Media dei voti conseguiti in tutte le discipline dopo gli esami di sospensione di settembre, dando comunque precedenza agli studenti DSA e BES.

Si precisa che questi criteri verranno applicati previo espletamento di tutte le risorse disponibili per risolvere il problema del sovrannumero (contattare le famiglie e degli studenti interessati, verificare la disponibilità da parte dello studente in una seconda scelta, sollecitare sia i docenti che gli studenti a una più equa ripartizione fra gli indirizzi attivati).

Gli studenti provenienti da altre scuole, che richiedono l'iscrizione in una classe terza, verranno collocati in coda rispetto agli studenti interni.

Saranno utilizzati per loro i seguenti criteri di priorità riguardo alla scelta dell'indirizzo:

1. Studenti provenienti da altri Licei Artistici (mantenendo come criteri di precedenza fra di loro la promozione diretta in giugno e, in seconda istanza, la media dei voti negli scrutini finali);
2. Studenti provenienti dagli esami integrativi e/o idoneità (utilizzando come criterio di precedenza fra di loro la media dei voti ottenuta negli stessi esami integrativi e/o di idoneità).

Criteri per l'accorpamento delle classi in caso di contrazione di una classe

- Salvo motivate situazioni valutate dal Dirigente Scolastico, il gruppo classe smembrato corrisponderà a quello meno numeroso;
- Si tenterà di formare nuove classi con uguale consistenza numerica;
- La distribuzione degli studenti della classe smembrata sarà definita applicando il principio di equi eterogeneità alle nuove classi che si costituiranno considerando:
 - a) i diversi livelli di rendimento scolastico; b) il genere; c) gli studenti BES, DSA, DA, stranieri e



svantaggiati; d) i piccoli raggruppamenti di allievi per aree di provenienza;

Le particolari istanze eventualmente avanzate dalle famiglie saranno considerate solo dopo che le condizioni generali saranno rispettate.

Criteria di sdoppiamento classi o classi articolate

I dirigenti scolastici, nei limiti delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate, possono valutare lo sdoppiamento di classi o l'articolazione dell'insegnamento di alcune discipline per gruppi separati, anche con riferimento al rispetto dei parametri riguardanti la capienza delle aule scolastiche.

Criteria per l'accettazione degli studenti iscritti alle classi prime compatibilmente con il numero dei posti disponibili

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2022 con delibera n°52, qualora si evidenziasse un numero elevato di iscritti alle classi prime che esubera nettamente dal numero comunicato dalla DS in riferimento ai posti in organico e alle aule disponibili, si procederà a stilare un'apposita graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

- Residenza in provincia di Lecco punti 10
- Residenza fuori la provincia di Lecco punti 6
- Consiglio orientativo specifico per liceo artistico o altro liceo punti 10 (solo per il liceo artistico)
- Consiglio orientativo specifico per l'Istituto Tecnico per le Costruzioni punti 10 (solo per il CAT)

Si sottolinea che rimangono fuori graduatoria gli studenti ripetenti e gli studenti con disabilità che hanno priorità per legge.

Criteria didattici per l'assegnazione delle classi ai docenti

Nei limiti indicati dalla DL297/94, dalle norme successive e dal CCNL vigente la Dirigente scolastica assegna i docenti alle classi tenendo conto della proposta di assegnazione delle cattedre ai docenti interni avanzata dal C.d.D. alla D.S. sulla base dei criteri generali fissati dal C.d.I. e sulla base del principio prioritario dell'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o



aspirazione dei singoli docenti.

Alla luce di quanto premesso trovano applicazione i seguenti criteri:

- Continuità didattica per le classi diverse dalla prima, salvo casi particolari che impediscano l'oggettiva l'applicazione di tale principio;
- Obbligo di continuità didattica per le classi terminali, salvo casi particolari che impediscano l'oggettiva l'applicazione di tale principio;-
- Indicazioni espresse in ordine di graduatoria interna (Medesimi criteri che costituiscono le graduatorie interne d'Istituto)
- Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche legate ai titoli professionali e di formazione posseduti da ciascun docente;
- A parità di punteggio prevale la maggiore età anagrafica
- L'assegnazione dei docenti di sostegno, sentito il GLI d'Istituto, visto il DL 66/2017 e successive modifiche, tiene conto, compatibilmente con l'organico di istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente;
- In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe emersa a seguito dell'applicazione dei criteri sopra esposti, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti che ne hanno titolo.

I criteri sopra esplicitati trovano applicazione salvo situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati nel tempo.

In presenza di gravi e comprovati motivi connessi alle esigenze di incompatibilità e/o di servizio (anche riservate) il Dirigente Scolastico può, con atto motivato e dandone conoscenza ai docenti interessati disporre la mobilità dei docenti in deroga ai criteri sopra esplicitati.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LCIS01301V ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V GRAFICA

QO GRAFICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V

SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA 18/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: "MEDARDO ROSSO" LC SL01301V DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Liceo Artistico

1 anno - 33 ore

2 anno - 33 ore

3 anno (tutti gli indirizzi di studi) - 33 ore

4 anno (tutti gli indirizzi di studi) - 33 ore

5 anno (tutti gli indirizzi di studi) - 33 ore

Istituto Tecnico CAT

1 anno - 33 ore

2 anno - 33 ore

3 anno - 33 ore



4 anno - 33 ore

5 anno - 33 ore



Curricolo di Istituto

IST. ISTR. SUP."MEDARDO ROSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo di Istituto IIS "Medardo Rosso" di Lecco

Allegato:

Curricolo IIS M_Rosso_Lecco.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze Educazione Civica**

- + Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- + Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- + Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- + Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e



fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

+ Partecipare al dibattito culturale.

+ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

+ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

+ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

* Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenze Educazione Civica**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione

- + Conoscere e rendere concretamente praticabili (in relazione alle diverse fasce d'età) le basilari regole della vita democratica ed in particolare i principi di diritto/dovere, di legalità e solidarietà del cittadino.
- + Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, approfondendo lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità e per poter esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- + Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- + Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- + Partecipare al dibattito culturale sviluppando un personale spirito critico.
- + Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- + Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale/artistico e dei beni pubblici comuni che ne regolano la tutela, la conservazione e la loro valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Discipline sanitarie
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ Sviluppo sostenibile

+ Conoscere e tutelare il patrimonio e il territorio: gli alunni saranno formati all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, alla sostenibilità tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e considerando i risultati dei principali eventi e/o documenti inerenti alle questioni e alle strategie inerenti all'ambiente. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile e l'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche.

+ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie oppure straordinarie.

+ Educare agli aspetti della vita e ai valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della terra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ Cittadinanza Digitale

- + Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti e le risorse degli strumenti digitali e della rete Internet per la crescita culturale, imparando a coglierne le opportunità e a riconoscere i rischi a cui essi possono esporre.
- + Formare e utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali anche in un'ottica di sviluppo culturale, del pensiero critico, maturando sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrastando inoltre il linguaggio dell'odio.
- + Stimolare gli studenti all'adozione di comportamenti adeguati per la tutela della propria ed altri salute nell'impiego degli strumenti digitali. L'obiettivo prioritario è quello di promuovere una presa di coscienza al fine di prevenire le situazioni e le forme del disagio fisico, psicologico, morale e sociale giovanile e adulto.
- + Formare lo studente ad un impiego degli strumenti digitali per sviluppare competenze per la vita, stimolando un apprendimento da realizzare in tutti contesti formali e non formali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha individuato la "Revisione del curricolo" quale:

- + fattore di miglioramento espresso alla priorità 3 "Competenze chiave Europee" (a cui si rinvia)
- + azione di formazione specifica per i docenti (a cui si rinvia)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo di competenze trasversali è centrale nella formazione come nella vita, poiché si tratta di un insieme di capacità non specifiche riferite al modo di "saper essere" ovvero alla sfera personale e sociale di ognuno di noi.

Le competenze trasversali, di fatto, sono impiegate o attivate in combinazione e interconnessione tra loro nei diversi contesti di vita e, pur essendo molto ampie, possono essere definite come "competenze non cognitive" sviluppabili in ambito educativo e sintetizzabili in due categorie basilari di capacità:



- + personali e comportamentali (modo di essere - ambiti emotivi, personalità etc.);
- + sociali (caratteristiche psicosociali)

Le competenze trasversali o non cognitive, pur con gli evidenti limiti imposti dalla presente schematizzazione, possono trovare riscontro nelle capacità personali di:

- + imparare a imparare;
- + consapevolezza del sé e autoriflessione;
- + gestire efficacemente le informazioni, il tempo e la complessità;
- + favorire il proprio benessere fisico ed emotivo in particolare lo stress;
- + gestire il proprio apprendimento orientandosi al futuro;
- + mantenersi resilienti e sicuri delle proprie possibilità e potenzialità nel risolvere problemi;
- + auto-motivazione, resilienza e fiducia nella propria capacità di adattarsi ai continui cambiamenti;
- + senso critico
- + capacità decisionale
- + creatività

Capacità sociali di:

- + lavorare e interagire con gli altri in maniera costruttiva integrandosi con il gruppo;
- + produrre empatia e utilizzare lo spirito critico;
- + essere in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;
- + comunicare nei diversi contesti;

Gli elementi fondamentali e basilari di queste competenze, oggetto di ampia discussione e diverse classificazioni nazionali e internazionali, trovano riscontro e sintesi:

+ nelle linee guida dei PCTO (pg 9 e 10) " L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di **trasferibilità** in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai **feed-back** che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula".

+ all'interno delle raccomandazioni del Parlamento e Consiglio Europeo del 2018, competenze chiave e in particolare nella: "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare"

In ultima istanza, apprendere e praticare competenze "tecnico-professionali" e a forte valenza disciplinare



necessità di un rapporto dinamico con le competenze trasversali, affinché possano trasformarsi in capacità e potenzialità fondamentali per:

- + l'apprendimento permanente e la produzione di nuove competenze;
- + la formazione "integrale" della persona;
- + la piena realizzazione del percorso di vita individuale e il lavoro;
- + la piena partecipazione attiva alla vita sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" contengono la seguente definizione di competenza di cittadinanza:

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

*Per il cittadino "È indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per **conseguire un interesse comune o pubblico**, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale"....."La partecipazione costruttiva comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale".*

Nel 2007 con il D.M. 139/2007 le competenze chiave europee (2006) sono confluite nelle otto competenze di cittadinanza attiva riconducibili ai diversi assi culturali da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: *Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione*

Le competenze chiave di cittadinanza, poiché non riconducibili ad un singolo ambito disciplinare, si configurano come competenze trasversali che devono essere progettate e realizzate intorno a percorsi strutturati di apprendimento. Il modello progettuale è riconducibile ad un complesso di azioni riferibili all'interazione di tre dimensioni basilari: la costruzione del sé, la relazione con gli altri per l'inclusione sociale, le dinamiche relazionali con la realtà sociale e ambientale.

La cittadinanza attiva, pertanto, non si realizza in base a modelli di personalità deterministici, ma ricercando all'interno della stessa persona e grazie al complesso confronto e comprensione di valori e situazioni sociali e culturali in costante divenire.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza assumono particolare rilevanza il graduale sviluppo di:



- + capacità d'agire in modo responsabile per poter partecipare come soggetti attivi all'interno del proprio contesto scolastico e territoriale, aprendosi ad una relazione con la società globale;
- + partecipazione e cooperazione in modo attivo, costruttivo e responsabile alle diverse forme di vita sociale, democratica e politica nel rispetto di diritti e doveri locali, nazionali e internazionali;
- + sviluppo di un progetto di vita che collochi i propri bisogni, desideri e progetti in un'ottica personale e collettiva rispettosa di sé e degli altri;
- + formazione di un'identità personale consapevole e sensibilità verso i diritti umani aperta al rispetto, all'accettazione e alla promozione dell'integrazione e delle diversità culturali, etniche e religiose;
- + capacità di comporre, affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo rispettoso e non violento;
- + sensibilità verso il rispetto e la protezione dei beni culturali e dell'ambiente sforzandosi di modificare il proprio stile di vita e di consumo;
- + pensare in modo riflessivo, critico e creativo

Utilizzo della quota di autonomia

Liceo Artistico

Indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE

Con riferimento alla "quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche", a partire dalla delibera 7 del C.d.D. del 10.02.2012 reiterata per i successivi anni scolastici, questo Istituto operando nel rispetto di quanto definito dal DPR 89/2010 art.10, comma 1c, e di quanto richiamato dalla c.m. N°10 del 21.03.2013 con particolare riferimento alla voce "istruzione secondaria" punto "C", ha adottato le variazioni orarie e disciplinari permanenti sotto indicate:

III anno di studi: Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
Matematica da 2 ore passa a 3

IV anno di studi: Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
Matematica da 2 ore passa a 3

V anno di studi: Laboratorio di architettura da 8 ore passa a 7.
Matematica da 2 ore passa a 3

Visto il DPR 275/99, alla luce delle indicazioni relative alla flessibilità didattica contenute nella Legge 107/2015 in particolare l'art 3, esaminate le delibere sopra menzionate, considerato il positivo riscontro in termini di successo formativo ottenuti nel corso dei precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità di confermare la variazione dei piani di studi del corso di architettura e ambiente nei modi e nei tempi sopra indicati.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato il "Curricolo di Educazione Civica" dell'IIS M. Rosso di Lecco

Allegato:

Curricolo Educazione Civica_IIS_MRosso_Lecco.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MEDARDO ROSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● SICUREZZA

corso sulla sicurezza DL 81/2008

4 ore generale online e 8 ore (rischio medio) in presenza per gli studenti del Liceo Artistico

4 ore generale online e 12 ore (rischio alto) in presenza per gli studenti dell'Istituto Tecnico CAT

Liceo Artistico: Classi 3 A,B,C,D,E,F

Classe 4A,C 8 ore (rischio medio) in presenza

Istituto Tecnico Classi CAT: 3 A,B

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Attività svolta con formazione on line e in presenza

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

TEST finale di conoscenza dei contenuti trattati

● TIROCINIO

Attività di TIROCINIO presso Enti o strutture ecc. coerenti con l'indirizzo di studi o studi professionali o artigianali oppure presso altri Enti, con valore formativo, che rispettino la dimensione curriculare. Le attività, anche per singoli studenti, si svolgono nei periodi stabiliti dai Consigli di Classe o durante la sospensione delle attività didattiche (pomeriggi, vacanze o mesi estivi).

Liceo Artistico Classi: 4 C,E - Istituto Tecnico Classe CAT: 4A

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze è gestita mediante una scheda da valutazione (disponibile presso l'Istituto) dal tutor esterno aziendale in relazione con il tutor interno

● PROJECT WORK

Le attività di Project Work sono svolte prevalentemente durante l'attività didattica curricolare in collaborazione con Enti esterni.

Il Project work prevede: incontri di formazione con esperti esterni e/o docenti del Consiglio di Classe di riferimento coinvolgendo docenti di più discipline. Le attività progettuali, di norma culminano con la realizzazione/presentazione di un prodotto espressivo, con una mostra, uno spettacolo o altro). Il project work può prevedere; a) eventuali visite presso gli Enti coinvolti, presso spazi espositivi etc. b) la partecipazione a conferenze, seminari, spettacoli o altre iniziative coerenti con il progetto.

Le attività di project work si articolano nei seguenti progetti:

+ Carta manent – Liceo Artistico: classi 4A In collaborazione con la cartiera dell'Adda: Attività di guida alla mostra e attività di assistenza con il Mastro cartaio per la produzione di carta artigianale. Percorso sulla carta artigianale e industriale. Mostra al Comune di Olginate.

+ Lecco in acquerello – Liceo Artistico: classi 3A, 4A, 5A, 3B, 4D Lettura e illustrazione di un saggio, incontro con autori e grafici, graphic novel; workshop con maestri acquarellisti internazionali; Studio della campagna di comunicazione dell'evento; progettazione e realizzazione dello spazio espositivo presso la Torre Viscontea

+ Giovani e imprese - Liceo Artistico: classi 5A,B,C,E - Istituto Tecnico CAT: classi 5A,B in collaborazione con GRS. tematiche: L'impresa (valore economico, sostenibilità, competizione); Io e il lavoro (comunicazione, lavoro di squadra, analisi e soluzione dei problemi); Verso il lavoro (rapporto di lavoro, curriculum, colloquio)

+ Maestri del lavoro - Liceo Artistico: classi 3A,B,C,D,E,F - Istituto Tecnico CAT: classi 3A,B incontro formativo

+ Ipazia e Artemisia - Liceo Artistico: classi 3B In collaborazione con il Circolo culturale "Tenchio" di Oggiono LC: Progetto sulla sensibilizzazione del problema della violenza sulle donne attraverso la realizzazione di installazioni a carattere permanente: • Progettazione e realizzazione di un rivestimento in piastrelle di ceramica. • Realizzazione della locandina dell'evento.

+ Canova - Liceo Artistico: classi 4B In occasione del bicentenario della morte di A Canova progetto per la



- realizzazione di opere artistiche e un'esposizione d'arte in collaborazione con il Circolo culturale "Tenchio" di Oggiono LC
- + Città invisibili - Liceo Artistico: classi 3B,C,D,F – 4C,E - Istituto Tecnico CAT: classi 4A In collaborazione con Lions Club Castello Brianza Laghi. Progetto di studio di un nuovo concetto di Città
- + LAB casa di quartiere - Liceo Artistico: classe 4D In collaborazione con il Comune di Lecco: progettazione e realizzazione di un trompe l'oeil - conduzione di 4 incontri all'anno all'interno del laboratorio di arte e tecniche espressive per ragazzi in situazione di fragilità - La classe progetterà dei work shop per ragazzi in condizioni di fragilità e aperti alla cittadinanza come attività didattica legata a educazione civica Realizzazione di una storia con la tecnica del teatro Kamishibay
- + La farfalla gialla: i bambini di Terezin - Liceo Artistico: classe 5D e 3F in collaborazione con ANPI Lecco ridefinizione e attualizzazione della mostra "La farfalla gialla"
- + Percorso rurale di Cavagna - Liceo Artistico: classe 3E in collaborazione con Rotary, FAI e associazione Chiesa di Sant'Egidio alla Bonacina: Installazione di un totem davanti all'ufficio turistico di Palazzo delle paure su cui caricare il Percorso "L'itinerario e le caratteristiche del paesaggio rurale di Cavagna e S.Egidio".
- + Progetto PEBA - Istituto Tecnico CAT: classi 3A,5A,B In collaborazione con PEBA onlus
- + Incontri con geometri del Collegio Geometri della provincia Lecco - Istituto Tecnico CAT: classi 5B
- + Attività realizzate nel corso del viaggio d'istruzione a Copenaghen - Istituto Tecnico CAT: classi 5A,B
- + Attività realizzate nel corso del viaggio d'istruzione a Friburgo - Istituto Tecnico CAT: classi 3A
- + Attività realizzate nel corso del viaggio d'istruzione a Roma – Stage formativi al Teatro dell'oper di Roma - Liceo Artistico: classi 4D

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti dei singoli consigli di classe, attraverso la ricaduta dei percorsi su singole discipline.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite. (certificazione e curriculum dello studente)

● PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Ai sensi delle norme vigenti (in particolare: Linee guida PCTO del 04.09.2019, Nota MI 3355 del 28.03.2017) agli studenti che frequentano periodi di studio all'estero l'Istituto riconosce l'equivalenza quantitativa delle ore PCTO effettivamente svolte dalla classe di appartenenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'Istituto opera in coerenza con le norme vigenti :

Consiglio di Classe valuta il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di Classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, **ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe** in cui verrà inserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono ...".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERIFICAZIONE INGLESE FIRST

Potenziamento linguistico Progetto didattico di Dipartimento per la preparazione degli studenti all'Esame per il conseguimento della Certificazione Europea FIRST livello B2 Inglese. Il progetto prevede: + n° 64 ore di attività didattica (potenziamento) del docente italiano d'Inglese di cui 44 a scuola con gli studenti in orario extracurriculare e n° 20 ore di attività di correzione dei lavori consegnati dagli studenti. + 15 ore attività di referenza a cura del docente referente del progetto + 10 ore di attività di speaking con un docente madrelingua (a pagamento) in presenza con il docente italiano di L 2 + Adesione facoltativa al Progetto da parte degli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Artistico e alunni del CAT Bovara con competenze linguistiche almeno discrete Destinatari: Tutti gli studenti interessati dell'Istituto delle classi 4 e 5 con competenze linguistiche discrete (valutazione numerica 7/8)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Acquisizione della certificazione di competenza B2 nella lingua inglese + Promozione della comunicazione nella lingua straniera studiata a scuola (Inglese) secondo le competenze orali e scritte del "European Framework of Reference for Languages B2 Level" + Approfondimento, attraverso l'uso della lingua straniera, la conoscenza degli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua + Promozione della cittadinanza attiva attraverso il confronto critico della cultura del proprio paese e quello straniero. + Promozione della socializzazione degli studenti provenienti da diverse classi dell'Istituto attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e a coppie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Risorse. Risorse interne: Docenti della disciplina di inglese

Risorse esterne: Madrelingua inglese e Ente certificatore (esame finale)

● CERIFICAZIONE INGLESE PET

Potenziamento linguistico Progetto didattico di Dipartimento per la preparazione degli studenti all'Esame per il conseguimento della Certificazione Europea PET livello B1 Inglese. Il progetto prevede: + n° 52 ore di attività didattica (potenziamento) del docente italiano d'Inglese di cui 42 a scuola con gli studenti in orario extracurriculare e n° 10 ore di attività di correzione dei lavori consegnati dagli studenti. + 10 ore attività di referenza a cura del docente referente del progetto + 10 ore di attività di speaking con un docente madrelingua (a pagamento) in presenza con il docente italiano di L 2 + Adesione facoltativa al Progetto da parte degli studenti delle classi terze del Liceo Artistico e alunni del CAT Bovara con competenze linguistiche almeno discrete
Destinatari: Tutti gli studenti interessati dell'Istituto delle classi seconde e terze con competenze linguistiche discrete (valutazione numerica 7)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Acquisizione della certificazione di competenza B1 nella lingua inglese + Promozione della comunicazione nella lingua straniera studiata a scuola (Inglese) secondo le competenze orali e scritte del "European Framework of Reference for Languages B1 Level" + Approfondimento, attraverso l'uso della lingua straniera, la conoscenza degli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua + Promozione della cittadinanza attiva attraverso il confronto critico della cultura del proprio paese e quello straniero. + Promozione della socializzazione degli studenti provenienti da diverse classi dell'Istituto attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e a coppie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Risorse Risorse interne: Docenti della disciplina di inglese

Risorse esterne: Madrelingua inglese e Ente certificatore (esame finale)

● MADRELINGUA INGLESE

Potenziamento linguistico Compresenza di madrelingua inglese con il docente italiano di inglese nel corso delle lezioni di inglese. Il Progetto, nel corso del 1 e 2 QD coinvolgerà 22 classi (seconde, terze e quarte) dell'Istituto: 17 della sezione Liceo + 5 della sezione CAT Bovara per 10 ore in ciascuna classe per un totale di 220 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo



Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Miglioramenti nelle Competenze A2, B1 e B2 nelle classi di appartenenza In particolare, il progetto intende promuovere la comunicazione nella lingua straniera studiata a scuola (inglese) secondo le competenze orali e scritte dell' "European framework of reference for languages a2, b1 e b2 levels" Il Progetto didattico-disciplinare mira a: + recuperare le abilità produttive e recettive orali negli studenti deboli (Speaking/ listening). + consolidare/potenziare le abilità comunicative degli studenti già abili (interacting) + acquisire un lessico specifico e tecnico relativo alle materie d'indirizzo modalità (triennio) + promuovere attività interdisciplinari di collegamento con altre discipline + Approfondire, attraverso l'uso della lingua straniera, la conoscenza degli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua + educare al confronto culturale attraverso il confronto critico della cultura del proprio paese e quello straniero. + Promuovere la socializzazione degli studenti provenienti da diverse classi dell'Istituto attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e a coppie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Risorse



Risorse

Il progetto prevede il coinvolgimento di:

Risorse interne: 07 docenti della disciplina di inglese

Risorse esterne: Madrelingua inglese

● LECCO IN ACQUARELLO

Attività di progetto coordinata dal Liceo Artistico con enti territoriali, quali Ascom Lecco, Lecco in acquarello (legato a Fabriano in Acquarello) e Comune di Lecco. Gli enti sopra citati individueranno esperti esterni che cooperando sia con l'attività didattica che con workshop e Call mirate in attività extra-curriculare, workshop con acquarellisti della scuola Gorlini. Le classi del corso grafico saranno coinvolte nell'attività di comunicazione dell'evento con la progettazione di tutto il materiale editabile sia in forma cartacea che di comunicazione via web (cura del sito e comunicazione social -Facebook, Instagram). Le classi coinvolte del corso Figurativo/Grafico saranno impegnate in un'attività di illustrazione (mémoire graphic e novel graphic) partendo da un testo di Lodovica Cima, la classe di scenografia progetterà l'allestimento dello spazio espositivo della Torre Viscontea L'attività prevede un incontro con l'autrice e autori grafici quali sceneggiatori, illustratori di graphic novel individuati da Ascom Lecco. Destinatari: Liceo Artistico classi 3A,B, 4A,D, 5A,D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Acquisizione di una prima esperienza professionale svolta direttamente nel contesto lavorativo + Presa di coscienza delle problematiche organizzative e sociali insite nei diversi ambienti di lavoro + Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma + Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti risorse:

Risorse interne: Docenti delle discipline di indirizzo delle classi coinvolte

Risorse esterne: Esperti individuati da Ascom Lecco

● CARTA MANENT

Attività di progetto coordinata dal Liceo Artistico con Enti territoriali quali Confartigianato Lecco e Cartiera dell'Adda e Comune di Olginate. Gli enti sopracitati individueranno esperti esterni che coopereranno sia con l'attività di progetto in classe che con workshop e Call mirate ad attività di formazione extra- curriculare La classe del corso "grafico" coinvolta progetterà una serie di giochi /gadget realizzati in carta riciclata al 100% proveniente dall'utilizzo di scarti industriali provenienti dalla Cartiere dell'Adda L'attività prevede: + visita una in Cartiera + attività di formazione tenuta da tecnici della Cartiera + lavoro progettuale in classe e attività in presenza con il Mastro Cartaio Destinatari: Liceo Artistico classe 4A grafica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Acquisizione di una prima esperienza professionale svolta direttamente nel contesto



lavorativo + Presa di coscienza delle problematiche organizzative e sociali insite nei diversi ambienti di lavoro + Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma + Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio presso cartiera

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento delle seguenti risorse:

Risorse interne: Docenti delle discipline di indirizzo

Risorse esterne: Maestro cartaio e personale della cartiera

● CULTURA SPORTIVA

IL PROGETTO "CULTURA SPORTIVA" è articolato in 03 aree a loro volta sottoarticolato in progetti: Progetti aperti alla libera partecipazione di tutti gli studenti interessati "Centro sportivo scolastico" Prevede la partecipazione alle gare provinciali tra gli istituti presenti sul territorio, esse vengono organizzate dall'ufficio scolastico provinciale di Lecco. La partecipazione è facoltativa. "Progetto di rete" Partecipazione alle attività sportive extrascolastiche del territorio organizzate dall'ufficio scolastico provinciale in collaborazione con le società sportive. La partecipazione è facoltativa. -----

----- Progetti che prevedono la partecipazione delle singole classi "Running mindfulness" Camminate allenanti nella pista ciclopedonale del comune di Lecco durante le ore di scienze motorie. "Romper il ghiaccio..." durante le ore di lezione di scienze motorie presso la pista che il comune di Lecco installa nel periodo invernale, gli studenti avranno la possibilità di



avvicinarsi al pattinaggio su ghiaccio (disciplina olimpica). L'esperienza favorisce la socializzazione consolida l'apprendimento e la consapevolezza delle capacità motorie. Si prevedono 2/3 incontri, il costo del biglietto di ingresso è di 3 euro per ogni ingresso. "Scaliamo le difficoltà" durante le ore di lezione di scienze motorie presso la vicina Palestra comunale dell'associazione sportiva "Ragni di Lecco" si propone il corso di arrampicata sportiva. In collaborazione con la società i ragazzi saranno seguiti da istruttori certificati. Il corso ha lo scopo di offrire i corretti stimoli, permettendo al ragazzo di divertirsi e di imparare in totale sicurezza, attraverso esercizi ed attività mirate allo sviluppo degli schemi motori in un ambiente differente dal consueto. Si prevedono 3 incontri al costo di ingresso 12 euro circa in totale per ogni studente. -----

----- Studente atleta di alto livello Ai sensi delle norme vigenti (in particolare: Linee guida - DM 774/2019, nota DGOSV n. 7194/2018) L'Istituto aderisce al progetto "studente atleta di alto livello". Le attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici sono regolate da un'apposita convenzione con gli Enti riconosciuti dal M.I. e inserite nel Progetto Formativo Personalizzato (PFP) redatto dall'Istituto; tali attività sono riconducibili alle attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Miglioramento delle abilità sportive e tecniche individuali e di gruppo + Potenziamento della socialità e della capacità di interagire in ambito sportivo + Rafforzamento della consapevolezza, correttezza e rispetto delle regole in ambito sportivo e nella relazione con gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Risorse interne: docenti della disciplina di Scienze motorie

Risorse esterne: Esperti e tecnici delle varie discipline sportive coinvolte nel progetto

● EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Negli ultimi anni i nuovi scenari socioeconomici, politici e culturali hanno evidenziato la necessità di porre la dimensione internazionale al centro del progetto educativo. Pertanto, l'educazione interculturale nella scuola di oggi è un valore che deve presiedere ed orientare i curricula scolastici e i percorsi formativi. In quest'ottica, l'Istituto promuove: + iniziative in collaborazione con enti esterni al fine di rendere gli studenti consapevoli della necessità di instaurare nuovi rapporti tra i popoli, fondati sulla solidarietà, l'accoglienza e il rispetto delle diverse identità culturali. + la consapevolezza dell'importanza dell'agire in prima persona per progettare e realizzare un futuro basato su logiche di pace. + la partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, organizzando momenti informativi, sostenendo e valorizzando le esperienze e le competenze acquisite nei percorsi scolastici all'estero. Progetto di mobilità studentesca All'interno del processo di internazionalizzazione, la mobilità studentesca, regolamentata dalle linee di indirizzo dettate dal MIUR nella Nota Prot.843 del 10/04/2013, costituisce un valido strumento per acquisire e rafforzare le competenze che il contesto globale richiede. In quest'ottica, l'Istituto favorisce esperienze di mobilità studentesca sia in entrata (temporaneo inserimento di alunni stranieri nella scuola italiana) che in uscita (soggiorno e formazione all'estero di studenti delle classi quarte). Le competenze interculturali che si intende promuovere sono: • saper comunicare in una o più lingue straniere • approfondire elementi culturali di altri Paesi (storia, arte, tradizioni...) • saper partecipare alla vita di altri Paesi • sviluppare pensiero critico, rifiutare superficialità e stereotipi • percepire le differenze come elemento di ricchezza • sviluppare responsabilità per il proprio progetto di vita. Accogliendo le richieste espresse nella sopraccitata Nota Prot.843/2013 in merito alla necessità di elaborare delle linee-guida per uniformare criteri e comportamenti tra le parti interessate ad un progetto di mobilità, la commissione preposta ha redatto e depositato presso la segreteria un documento che riporta le procedure da seguire nelle varie fasi della mobilità, sia in entrata che in uscita. Il referente e la commissione incaricati annualmente svolgono le funzioni di



coordinamento e sostegno per i Consigli di Classe, le famiglie e gli studenti coinvolti ed in particolare accolgono e assistono gli studenti in ingresso e in uscita per/dall'estero gestendone la documentazione. L'Istituto inoltre si attiene alle vigenti norme sotto indicate "Regolamento dell'autonomia scolastica" Art. 14 riguardante il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero; Art. 192, comma 3, del D.L. 297/94 regola le procedure di iscrizione di giovani provenienti dall'estero; C.M. n. 181 del 17 marzo 1997 riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero per periodi di studio la cui durata non può essere superiore all'anno scolastico; C.M. n. 236 del 8 ottobre 1999 relativa all'attribuzione dei crediti scolastici conseguiti all'estero. Al fine di poter attivare le procedure previste nel rispetto dei tempi didattici, tecnici ed organizzativi indispensabili gli/le studenti/famiglie interessati/e alla mobilità studentesca devono informare il proprio C.d.C. di riferimento prima oppure entro l'avvio delle procedure presso l'Ente prescelto. Studenti provenienti da un anno di studi svolto all'estero I consigli di classe seguono il percorso degli studenti all'estero sino al loro rientro in Istituto, momento in cui si realizza l'accertamento, previsto dalla normativa, sulle materie non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera e tuttavia presenti nel programma annuale della classe non frequentata in Italia, ovvero su parti di programma ritenute fondamentali, che l'allievo non ha potuto apprendere all'estero. Le relazioni con gli alunni all'estero e le procedure e l'organizzazione degli accertamenti sono gestiti dal docente referente per la mobilità studentesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

Le competenze interculturali attese sono: + saper comunicare in una o più lingue straniere + approfondire elementi culturali di altri Paesi (storia, arte, tradizioni...) + saper partecipare alla vita di altri Paesi + sviluppare pensiero critico, rifiutare superficialità e stereotipi + percepire le differenze come elemento di ricchezza + sviluppare responsabilità per il proprio progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● DISEGNARE CON LA PARTE DESTRA DEL CERVELLO

Progetto laboratoriale di potenziamento e approfondimento della materia di indirizzo, del disegno e delle sue metodologie laboratoriali. Rivolto a tutti gli studenti del Medardo Rosso e del I.T. Bovara intende ampliare l'offerta formativa della scuola a prescindere dagli indirizzi scelti dai discenti e completare la loro preparazione con lo sviluppo, l'implementazione e l'esperienza di un laboratorio specifico utile in ambito artistico, tecnico e di approccio alla realtà. Il laboratorio è caratterizzato da lezioni pratiche. La premessa principale è che a disegnare non è la mano, ma l'occhio, poiché ad esso è delegato almeno l'80% della percezione visiva. Per riuscire a disegnare e dipingere bene perciò bisogna in primis imparare a Vedere davvero con gli occhi i dettagli dei soggetti presi in esame. Nell'imparare si incontrano molti ostacoli tra cui, il più importante, è la difficoltà di dismissione della modalità analitica e di sintesi delle informazioni delegata



all'emisfero sinistro del cervello che presiede le funzioni verbali e razionali e perciò non concede all'occhio di vedere e accarezzare i dettagli reali dei soggetti presi in esame poiché essi vengono concettualizzati e interpretati diversamente da ciascuno. In altre parole siamo inclini a vedere ciò che ci aspettiamo o decidiamo di vedere, il cervello ci inganna alterando e riordinando, o addirittura ignorando, i dati visivi che colpiscono la retina. L'emisfero destro invece, delegato alla modalità visiva, percettiva e globale e sede del pensiero creativo e intuitivo, lascia spazio a un modo più diretto, chiaro e realistico di osservare le cose permettendone così una fedele riproduzione e un maggiore sviluppo di conoscenza e creatività. Il corso si propone di implementare e perfezionare velocemente la capacità di disegnare correttamente ed efficacemente imparando ad attivare l'emisfero destro del cervello ottimizzando così la relazione tra il disegno e i processi visivi e percettivi del cervello e fornendo le chiavi di accesso e di controllo di questi processi utili a vari ambiti della quotidianità. Destinatari: Studenti dell'Istituto interessati (max 16 studenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo



Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

-Saper padroneggiare gli strumenti del corso; -Saper analizzare i dati visivi, percettivi e profondi dei soggetti presi in esame e della realtà che ci circonda; -Saper produrre elaborati corretti e consoni alle aspettative; -Saper applicare con atto di volontà cosciente il metodo imparato nel disegno nelle attività di indirizzo ma anche nelle altre materie scolastiche; -Saper applicare con atto di volontà cosciente il metodo imparato di approfondimento della percezione, non solo visiva, anche in ambito lavorativo, nella vita civica e sociale e di lettura della realtà che ci circonda; -Saper vedere, cogliere e analizzare, anche in tutti gli altri ambiti della realtà, i valori estetici, visivi e profondi; -Potenziare le competenze nella pratica e cultura dell'Arte e dei Beni Culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL SEGNO ESPRESSIVO

Progetto laboratoriale di potenziamento e approfondimento della materia di indirizzo, del disegno e delle sue metodologie laboratoriali. Rivolto a tutti gli studenti del Medardo Rosso e del I.T. Bovara intende ampliare l'offerta formativa della scuola a prescindere dagli indirizzi scelti dai discenti e completare la loro preparazione con lo sviluppo, l'implementazione e l'esperienza di un laboratorio specifico utile in ambito artistico, tecnico e di approccio alla realtà. Il laboratorio è caratterizzato da lezioni pratiche. Tutti gli indirizzi delle due scuole e i mestieri legati ad essi hanno bisogno di un'ottimale resa di bozzetti, schizzi preparatori, di progettazione e di



presentazione del lavoro a collaboratori o clienti, che rendano un'idea precisa e meno approssimativa possibile del risultato finale di quanto si dovrà produrre o esporre. Un efficace schizzo o bozzetto (che sia di un quadro, scenografia, architettura, logotipo, storyboard o quant'altro) necessita di facilità di lettura e velocità di decodificazione delle sue peculiarità, tra cui quelle prospettiche e volumetriche che sono legate, essendo schizzi, soprattutto all'immediatezza di materiali come la grafite. Nell'indirizzo figurativo, inoltre, il disegno è una vera e propria modalità espressiva che va sfruttata in tutte le sue potenzialità che includono la trasmissione di pensieri, punti di vista e sentimenti e che costituiscono il Corpus primo del lavoro dell'Arte. La grafite è il materiale principe di tutte queste necessità poiché è tramite immediato del pensiero visivo, percettivo e profondo dell'animo umano e come traduttore istantaneo di "senso" andrebbe utilizzato. Da qui l'esigenza di costruire un corso che porti il discente a indagare nel segno, esplorarne le potenzialità espressive e di resa pittorica, pescare nelle sue emozioni traducendole in un linguaggio efficace capace di interrogare e comunicare istantaneamente all'osservatore. Implementare e potenziare con ciò in definitiva le sue capacità espressive e di resa segnico-pittorica e progettuale. Destinatari: Studenti dell'Istituto interessati (max 16 studenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave



Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curricolo d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

-Saper padroneggiare gli strumenti del corso; -Saper analizzare i dati visivi, percettivi e profondi dei soggetti presi in esame e della realtà che ci circonda; -Saper produrre elaborati corretti e consoni alle aspettative; -Saper applicare con atto di volontà cosciente il metodo imparato nel disegno nelle attività di indirizzo ma anche nelle altre materie scolastiche; -Saper applicare con atto di volontà cosciente il metodo imparato di approfondimento della percezione, non solo visiva, anche in ambito lavorativo, nella vita civica e sociale e di lettura della realtà che ci circonda; -Saper vedere, cogliere e analizzare, anche in tutti gli altri ambiti della realtà, i valori estetici, visivi e profondi; -Potenziare le competenze nella pratica e cultura dell'Arte e dei Beni Culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● PEER TO PEER

Il Progetto, rivolto agli studenti del biennio con lacune e fragilità metodologiche o emotive, intende fornire gli stessi degli strumenti e delle competenze necessari per recuperare o consolidare conoscenze e abilità in un'ottica inclusiva con la creazione di una comunità virtuosa di buone prassi. Il tradizionale progetto Peer to Peer - compiti insieme si arricchisce



parallelamente di ora di laboratorio di metodo e conoscenza del proprio stile di apprendimento per migliorare in maniera metacognitiva l'autoefficacia nella gestione dei processi di apprendimento Destinatari: Gli alunni dell'Istituto del biennio (tutorati). Gli alunni di quarta e quinta (tutor)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave



Risultati attesi

per i tutor: maggiori competenze nell'ascolto attivo, nell'empatia, nella condivisione delle competenze di apprendimento, nell'attività di tutoring e mentoring; per i tutorati: maggiore precisione, puntualità, organizzazione dello spazio e del tempo di apprendimento, di pianificazione del lavoro, imparare a chiedere aiuto quando si è in difficoltà. Miglioramento in termini di rendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SCUOLA APERTA AL POMERIGGIO

Il progetto "Scuola aperta al pomeriggio" del CAT risponde alle priorità strategiche dell'Istituto, finalizzate al miglioramento degli esiti, nell'ottica dell'inclusione e del rispetto del diritto allo studio di tutti, offrendo pari opportunità di successo formativo. Il progetto infatti si propone di contribuire al potenziamento delle competenze disciplinari, relazionali e di cittadinanza attiva degli studenti, dando loro modo di esercitarsi alla cittadinanza acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, la scuola. Le attività e le modalità di lavoro previste possono contribuire alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione. A partire da una situazione diffusa di studio e applicazione pomeridiani limitati e discontinui, si intende motivare l'alunno all'apprendimento, allo sviluppo di competenze disciplinari e relazionali a partire da sé, all'acquisizione di un metodo di studio, al lavoro di gruppo tra pari, all'assunzione di responsabilità legate all'utilizzo e alla cura degli spazi e della strumentazione che la scuola offre. Le attività previste mirano a prevenire e contrastare



la dispersione scolastica e migliorare il tasso di successo scolastico. Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Aumentare il numero di studenti che consegnano elaborati AUTOCAD con valutazione almeno



sufficiente + Diminuire il numero degli studenti che non rispettano i tempi di consegna assegnati. + Aumentare il numero degli studenti per classe che svolgono i compiti e studiano con regolarità e precisione. + Aumentare il numero delle azioni di collaborazione e condivisione fra gli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA PACE

Il progetto "Educazione alla pace" ha come obiettivo quello di incrementare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse comprendendo che non può esistere cultura di pace senza partire dal rispetto per sé stessi in primis. Il progetto si propone di affrontare i seguenti punti presenti nel PTOF: + favorire l'integrale positivo e consapevole sviluppo della persona in una fase fondamentale della costruzione del sé nella relazione con gli altri e con il mondo sociale e naturale + favorire un esercizio consapevole della cittadinanza acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" + valorizzazione dello studente come persona umana nel rispetto e nella promozione dell'integrazione, nel rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose; +incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e per contribuire alla formazione di un'identità personale + educare alla pace e alla legalità intesa come rispetto della persona, in rapporto ai propri diritti e doveri + avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale + favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti + partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo + promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità + conseguire quegli strumenti che



permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

Destinatari: Liceo Artistico studenti delle classi 1A,D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ favorire l'integrale positivo e consapevole sviluppo della persona in una fase fondamentale della costruzione del sé nella relazione con gli altri e con il mondo sociale e naturale + favorire un esercizio consapevole della cittadinanza acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo" + valorizzazione dello studente come persona umana nel rispetto e nella promozione dell'integrazione, nel rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;



+incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e per contribuire alla formazione di un'identità personale + educare alla pace e alla legalità intesa come rispetto della persona, in rapporto ai propri diritti e doveri + avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale + favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti + partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo + promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità + conseguire quegli strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO CAT

Descrizione attività e area tematica Indirizzo C.A.T. Costruzioni Ambiente Territorio Via XI Febbraio 8, Lecco Attività informative rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado Serate orientative online: 24 Novembre - 12 Gennaio dalle 18:00 alle 19:00 Open day: sabato 10 Dicembre 2022 dalle 14:30 alle 17:30 + Presentazione dell'Offerta Formativa e dei servizi proposti dall'Istituto da parte della Dirigente Scolastica o dei suoi collaboratori. + Presentazione delle discipline che caratterizzano il corso studio e dei principali progetti proposti dall'Istituto. + Visita guidata ai laboratori. Lezioni aperte al CAT : Da novembre a gennaio incluso, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado avranno la possibilità di vivere una esperienza laboratoriale, coadiuvati da docenti e da studenti CAT . Gli alunni avranno la possibilità di prenotarsi attraverso il sito istituzionale in un numero non superiore a 4 per giornata (la modalità di iscrizione verrà comunicata tramite il sito istituzionale alla sezione "Orientamento in entrata") . Laboratorio modellismo su iscrizione - data da definire - (2 incontri): Docenti e studenti CAT saranno a disposizione per offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo



grado un'esperienza laboratoriale per osservare come operano nel concreto la stampante 3D e la macchina a taglio laser in dotazione all'istituto; in tale esperienza i ragazzi seguiranno la modellazione e la produzione di piccoli oggetti con la supervisione del docente. Verrà a tal fine fornito un calendario di due incontri mensili e gli alunni avranno la possibilità di prenotarsi attraverso il sito istituzionale Sportello TELEFONICO per bisogni educativi speciali: Presso le SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO Su richiesta delle scuole medie del territorio, uno o più docenti del Liceo e del Cat partecipano ad alcune giornate di orientamento organizzate all'interno delle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del piano formativo dei due indirizzi di studio dell'Istituto "Medardo Rosso". Incontro RAGAZZE CHE PROGETTANO IL FUTURO Aprile - Maggio 2023 "Ragazze che progettano il futuro: costruzione ambiente e territorio, le ragazze sono protagoniste" sarà rivolto principalmente alle alunne delle scuole secondarie di primo grado, seconda e terza media e naturalmente alle loro famiglie. L'incontro si svolgerà come un momento di confronto tra le studentesse e le donne che operano attivamente nell'ambito professionale legato al settore delle costruzioni, della progettazione, del territorio e di molti altri aspetti che la professione tecnica può offrire, sia come sbocco professionale sia come punto di partenza per una successiva formazione in questo ambito di carattere post diploma. OPEN DAY classi seconde delle SCUOLE MEDIE DI I GRADO Maggio 2023 + Accoglienza e formazione dei gruppi di alunni e genitori. + Visite guidate ai laboratori all'Istituto svolte dagli alunni coadiuvati dai docenti. + Attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave



Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Sviluppo di un sistema di orientamento d'Istituto + Apertura e relazione dell'Istituto con il territorio per la realizzazione dei processi di informazione funzionali alla realizzazione delle azioni di orientamento + Raccordo tra scuole in verticale + Coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti iscritti all'Istituto nella realizzazione dei processi informativi, comunicativi e laboratoriali previsti nelle azioni orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● ORIENTAMENTO IN INGRESSO LICEO ARTISTICO

Liceo Artistico Via Calatafimi 5, Lecco Attività informative rivolte agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado OPEN DAY in presenza per aspiranti alunni e genitori: Sabato 26 Novembre dalle 14.30 alle 16.00 primo turno di visita; dalle 16.15 alle 18.00 secondo turno. Sabato 14 gennaio dalle 16.00 alle 18.00. Pomeriggi al Medardo IN PRESENZA: Docenti e studenti dell'Istituto accolgono gli alunni di terza media per presentare il piano di studio, le peculiarità delle materie di indirizzo e far sperimentare la vita scolastica alle superiori attraverso la partecipazione a lezioni gestite dai docenti coadiuvati dagli alunni del Liceo. Si formeranno più classi di circa 20 aspiranti studenti per pomeriggio. Al termine delle attività verrà somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento. Su iscrizione tramite Sito istituzionale della scuola. Serata orientativa online: Presentazione dell'Offerta Formativa e dei servizi proposti dall'Istituto da parte della Dirigente scolastica e di alcuni docenti. Con iscrizione tramite Sito istituzionale della scuola Incontri per piccoli gruppi: dicembre e gennaio Un docente effettuerà incontri per piccoli gruppi di genitori e studenti che hanno esigenze particolari oppure non hanno partecipato alle altre attività del progetto di orientamento. Possibili sia on line sia in presenza. Su iscrizione tramite Sito istituzionale della scuola. Sportello TELEFONICO per bisogni educativi speciali: La docente referente per l'inclusione sarà a disposizione per rispondere a specifiche richieste di genitori e fornirà informazioni su come l'Istituto sostiene gli alunni con difficoltà di apprendimento o con altri disagi. Presso le SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO Su richiesta delle scuole medie del territorio, uno o più docenti del Liceo e del Cat partecipano ad alcune giornate di orientamento organizzate all'interno delle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del piano formativo dei 2 corsi di studio dell'Istituto Medardo Rosso. N.B. Nel triennio del Liceo Artistico Medardo Rosso sono attivi i sei indirizzi previsti dal Ministero: ARCHITETTURA E AMBIENTE, ARTI FIGURATIVE, AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE, GRAFICA, DESIGN, SCENOGRFIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Sviluppo di un sistema di orientamento d'Istituto + Apertura e relazione dell'Istituto con il territorio per la realizzazione dei processi di informazione funzionali alla realizzazione delle azioni di orientamento + Raccordo tra scuole in verticale + Coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti iscritti all'Istituto nella realizzazione dei processi informativi, comunicativi e laboratoriali previsti nelle azioni orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni teatro (in aula magna) Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTAMENTO INTERNO (dal 1 al 2 biennio) LICEO ARTISTICO

L'attività informativa e di orientamento interno è rivolta agli alunni/e delle classi seconde del Liceo Artistico e ai loro genitori per supportarli/e nella scelta dell'indirizzo da seguire nel triennio. Serata orientativa ON LINE per alunni e genitori: La Dirigente, i docenti delle materie di indirizzo e la referente per l'orientamento presentano agli studenti delle classi seconde e ai genitori le specifiche caratteristiche dei diversi indirizzi e rispondono ad eventuali domande. + le iscrizioni avverranno tramite sito istituzionale <https://www.iismedardorosso.edu.it/> , sezione orientamento interno. Mattinata orientativa per alunni, attività di Peer to Peer IN PRESENZA: + in successione, secondo un calendario appositamente predisposto, le classi seconde si recheranno in auditorium per confrontarsi con un gruppo di studenti delle classi 3[^]/4[^]dei 6 indirizzi a visionare alcuni progetti realizzati dagli studenti stessi e per un dialogo tra pari che orienti ad una scelta consapevole del futuro corso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Sviluppo di un sistema di orientamento d'Istituto + Apertura e relazione dell'Istituto con il territorio per la realizzazione dei processi di informazione funzionali alla realizzazione delle azioni di orientamento + Raccordo interno al Liceo Artistico in verticale + Coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti iscritti all'Istituto nella realizzazione dei processi informativi, comunicativi e laboratoriali previsti nelle azioni orientamento

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	teatro (in aula magna)
	Aula generica

● ORIENTAMENTO IN USCITA LICEO ARTISTICO e CAT

Destinatari: studenti di quarta e quinta / docenti d'Istituto L'orientamento in uscita è rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto di entrambi gli indirizzi; In ottemperanza al PTOF dell'IIS Medardo Rosso che prevede l'attività d'Orientamento come parte integrante della didattica, si propongono per quest'anno scolastico le seguenti azioni : 1. UTILIZZO DELL'INDIRIZZO DI POSTA ISTITUZIONALE Per le relazioni con gli esterni, con i docenti e il personale interno: orienta.postdiploma@iismedardorosso.edu.it 2. INCONTRO INFORMATIVO e GRUPPO COMUNICAZIONE (novembre) I rappresentanti delle classi saranno invitati a partecipare ad un incontro in mattinata per illustrare la proposta di azioni d'orientamento di quest'anno scolastico. Contestualmente se i rappresentanti aderiscono, creazione e attivazione di un canale di comunicazione per passaggio di informazione più celere ai vari gruppi classe. Verrà valutata in corso d'anno la necessità o meno di aprire anche una G. Classroom al fine di attivare eventuali incontri o lezioni degli atenei da remoto, pubblicare locandine e avvisi di percorsi virtuali o incontri in presenza. 3. DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO Si prevedono attività d'informazione sulla sito-grafia universitaria, sugli Open Day, sui test d'ingresso universitari e sulle borse di studio attraverso Classroom e/o il Gruppo di comunicazione. 4. PARTECIPAZIONE AI SALONI SULL' ORIENTAMENTO Relativamente a Giornate dell'Orientamento virtuali o in presenza su iscrizione ("Young orienta il suo futuro", Giornata dell'orientamento post- diploma al Politecnico di Lecco, ...) si valuteranno le modalità di adesione degli studenti (partecipare in autonomia o iscriverne l'Istituto agli incontri proposti) sia per gli studenti sia per i docenti (attività d'aggiornamento). 5. INCONTRI ORIENTATIVI CON ORATORE DA REMOTO O INPRESENZA Saranno attivati incontri orientativi con referenti di atenei, professionisti o ex studenti; se in presenza, saranno organizzati per "gruppi di interesse". 6. INCONTRI ORIENTATIVI (DA DEFINIRE PREVIA DISPONIBILITA' DELL'ASSOCIAZIONE) presso la sede scolastica, dedicati al secondo biennio e quinto anno (3-4-5) con associazione "Giovani e impresa". Il programma ha la finalità di accompagnare gli studenti degli istituti scolastici superiori e delle università nel passaggio dalla scuola al mondo del lavoro , grazie alla partecipazione dei professionisti d'impresa in qualità di mentor, coinvolge gli studenti del triennio di scuola secondaria superiore



in un percorso di formazione, confronto e crescita professionale attraverso cui acquisire tutte le competenze necessarie per entrare con successo nel mondo del lavoro.

7. INCONTRI ORIENTATIVI PER "GRUPPI D'INTERESSE" Su richiesta specifica degli studenti si attiveranno degli incontri orientativi specifici con referenti di atenei, professionisti o ex studenti preferibilmente in orario pomeridiano.

8. INCONTRI ORIENTATIVI DEL COLLEGIO GEOMETRI DI LECCO. In collaborazione con il predetto collegio, si proporranno incontri orientativi ed esplicativi relativi alla professione del geometra come profilo in uscita ed alla procedura necessaria per accedere all'esame di Stato per l'esercizio della professione.

9. DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO: Si prevedono attività d'informazione sulla sui contatti delle varie università, sui loro Open Day, sui test d'ingresso alle varie facoltà e sulle borse di studio, anche attraverso l'aggiornamento costante della sezione dedicata nel sito internet dell'Istituto.

10. MONITORAGGIO Per un'azione d'orientamento maggiormente mirata si raccoglieranno informazioni tramite questionario dei reali interessi e orientamenti scolastici e lavorativi degli studenti e loro specifiche richieste. Alla fine di ogni attività verrà monitorata l'efficacia dell'azione tramite questionario finale di gradimento (moduli google)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave



Risultati attesi

+ Sviluppo di un sistema di orientamento d'Istituto + Apertura e relazione dell'Istituto con il territorio per la realizzazione dei processi di informazione funzionali alla realizzazione delle azioni di orientamento + Raccordo tra scuole/Università/Enti formativi post diploma/mondo del lavoro in verticale + Coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti iscritti all'Istituto nella realizzazione dei processi informativi, comunicativi e laboratoriali previsti nelle azioni orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

teatro (in aula magna)

Approfondimento

Il progetto di orientamento prevede il coinvolgimento di docenti e studenti interni all'Istituto, Enti di formazione e Università del territorio ed ex studenti.

● LABORATORIO DI MODELLISMO

Il progetto (realizzato in orario curricolare ed extracurricolare) si propone di contribuire al potenziamento delle competenze matematico- logiche e delle metodologie laboratoriali attraverso lo studio di oggetti bidimensionali con la conseguente trasformazione in un elemento



tridimensionale quale realizzazione di piccoli oggetti semplici nel primo biennio e contestualmente alla progettazione curricolare di materia nel secondo biennio e quinto anno. Queste attività possono contribuire alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione, considerata la modalità di lavoro strutturata su piccoli gruppi. Dove la maggior parte dell'apprendimento del sapere è basato sulla teoria, si propone un'attività laboratoriale pratico/manipolativa come soluzione per coinvolgere gli alunni a raggiungere obiettivi concreti e a trasmettere loro gratificazioni immediate date dal "piacere del fare". Gli studenti avranno, durante l'attività pratica, la possibilità di costruire in scala attraverso l'utilizzo di strumenti semplici e materiali idonei, ciò che loro stessi hanno rappresentato su "carta". Avranno altresì modo di poter apprendere tecniche per la preparazione dei materiali da tagliare e incidere con la macchina di taglio laser e per la stampante 3D, utilizzandoli successivamente per la creazione dei loro modelli. L'attività pratica sarà utile ai ragazzi affinché possano migliorare la capacità di lettura dei progetti e comprendere l'importanza della completezza dei dettagli tecnici ma anche la ricerca di soluzioni nelle difficoltà realizzative degli stessi. Nello specifico le attività saranno organizzate come segue:

- classi primo biennio: sviluppo di solidi semplici, preparazione in scala, a mano e con software autoCad, degli elaborati (piante e prospetti) da poi tagliare a mano, preparazione materiale per taglio laser, assemblaggio in piccoli solidi tridimensionali
- classi secondo biennio: sviluppo di oggetto legato alla programmazione didattico/disciplinare (plastico esterno) da svolgersi in orario curricolare; preparazione in scala e/o con software autoCad, degli elaborati grafici (prospetti, piante, eventuali sezioni) da tagliare a mano e/o preparazione elaborati per taglio laser, assemblaggio dei modelli.
- quinto anno: produzione del plastico del progetto d'area facente parte della programmazione didattico/disciplinare, preparazione in scala, con software autoCad, degli elaborati grafici (prospetti, piante, eventuali sezioni) da tagliare a mano e/o preparazione elaborati per taglio laser, assemblaggio del plastico.

Destinatari: Alunni delle classi del primo biennio, secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo CAT Bovara e del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo di Architettura del Liceo Artistico, fino ad un massimo di 20 partecipanti per quanto concerne le attività extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Potenziamento delle competenze matematico- logiche + Potenziamento delle metodologie laboratoriali + prevenzione e contrasto della dispersione scolastica + potenziamento dell'inclusione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PEBA

L'associazione PEBA ONLUS anche per quest'anno, come nei quattro precedenti, ha dato piena disponibilità alla collaborazione con il nostro Istituto. L'architetto presidente dell'associazione PEBA ONLUS, unitamente ad un arch. professionista, si sono resi disponibili alla formazione e sensibilizzazione degli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo CAT e delle classi quarte del Liceo con indirizzo architettura, in tema di eliminazione di barriere architettoniche. Il progetto PEBA rappresenta inoltre l'attività svolta dalle classi quinte CAT per il percorso PCTO e di educazione civica per la materia di progettazione. Il progetto si propone informare e sensibilizzare gli studenti relativamente ai piani di eliminazione delle barriere architettoniche. L'attività, rivolta agli studenti del secondo biennio e quinto anno del CAT e del Liceo Artistico (ind. Architettura) consiste nell'analizzare studiare e risolvere situazioni di presenza delle stesse rilevabili nel territorio cittadino. Attività realizzate in orario curricolare (in sintesi) Visione film "Corro da Te" - Formazione e sensibilizzazione - Individuazione area di interesse - Rilevazione criticità - Analisi soluzioni e redazione di costo di intervento - Confronto con la pubblica Amministrazione Destinatari: Alunni del 2 biennio e 5 anno dell'indirizzo CAT e indirizzo architettura del liceo artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Informazione e sensibilizzazione personale + Restituzione di quanto rilevato sotto forma di contenuti grafici, fotografici e video + Presentazione all'Amministrazione cittadina

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Laboratori e/o attività sul territorio
Aule	Magna
	Aula generica

● HUMAN FIGURE

Attivazione di un progetto di impiego del modello vivente effettuata ai sensi del DPR 89/10, DI 211/10 e alla luce della nota MIUR 1057/2015 e della delibera annuale effettuata dal CdD Attività didattica per lo sviluppo delle competenze grafico e plastico espressive mediante lo studio condotto dal modello vivente femminile in considerazione: - della peculiarità dell'indirizzo di studi Arti Figurative - dell'orientamento agli studi presso le Accademie di Belle Arti. Destinatari: Liceo Artistico classe4 B nel corso delle attività didattiche di Discipline plastiche e Laboratorio della figurazione plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze espressive, comunicative e di interazione (autore/fruttore) in campo grafico e plastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, ai sensi delle norme vigenti, prevede il coinvolgimento della risorsa esterna "modello vivente"

● **A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Progetto di rete Programmi di sensibilizzazione e informazione rivolti ai minori e alle famiglie,



che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni presenti sul territorio. L'obiettivo della Rete di cui facciamo parte è promuovere la cultura del rispetto e del contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne. Sono previsti corsi di formazione per studenti, partecipazione a spettacoli teatrali e concorsi letterari, promozione di esposizioni artistiche a tema. Per l'anno scolastico 2022-2023 il Liceo Artistico Medardo Rosso decide di coinvolgere le classi seconde come segue: FORMAZIONE ALUNNI: "LINGUAGGIO. Stereotipi e violenza di genere FORMAZIONE ALUNNI AUTODIFESA e MINDFULNESS "No stereotypes. Sono solo parole?" Si tratta di un approfondimento tematico, statistico e sociolinguistico trasversale tra lingua e realtà, per capire quanto le parole confermano stereotipi, idee e, quindi, discriminazioni e disagi. Si tratta di un percorso per imparare a riscrivere la lingua che parliamo attraverso una presa di coscienza e una rivalutazione della realtà, soprattutto in vista del futuro realizzativo e professionale dei ragazzi. Lei InDifesa (LEI A.P.S.) Questo percorso esperienziale comprende: + una parte strettamente motoria, con elementi di karate applicati alla difesa personale (con istruttore federale); + una seconda parte dedicata alla mindfulness attiva sulla gestione e la consapevolezza di ciò che è aggressione e aggressività (con una psicologa psicoterapeuta specializzata in Mindfulness). Il progetto prevede un ciclo di 3 incontri per classi (3 ore) + SPETTACOLO teatrale MALANOVA in sala Don Ticozzi a Lecco + ESPOSIZIONE COLLETTIVA di idee/progetti /bozzetti artistici sul tema del potere del femminile dal titolo DIVINA. Destinatari: gli studenti e studentesse delle classi seconde del Liceo Artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

Si prevede + una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli studenti relativa alle problematiche analizzate + il rispetto delle regole condivise + la capacità di analizzare con senso critico testi e le proposte presentate + la capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto delle idee e delle esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Spazi espositivi comunali e Teatro provinciale

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di risorse interne ed esterne (istruttore federale di disciplina motoria, psicoterapeuta, compagnia teatrale e Istituzioni e Associazioni del territorio)

● INIZIATIVE CULTURALI

Iniziative culturali d'Istituto promosse dal Dipartimento di Lettere Italiane Classi Prime

CONTINENTE ITALIA: solo prime CAT: "Pregiudizi, bullismo, discriminazione" con A. Vecchiotti, pedagoga. Tutte le classi prime Liceo e CAT: Incontro con Emergency SPETTACOLI

TEATRALI/FILM tutte le prime Liceo e CAT: Spettacolo "Like" di e con Laura Negretti (Sala Ticozzi) tutte le prime Liceo e CAT: per la Giornata della Memoria, visione del film Jojo Rabbit (Cenacolo francescano) -----

----- Classi Seconde CONTINENTE ITALIA solo seconde CAT: "Ragazze, ragazzi, stereotipi e il genere" con A. Vecchiotti, pedagoga. SPETTACOLI TEATRALI/FILM solo seconde CAT: Visita a Villa Manzoni a c. di Teatro Invito solo le seconde liceo: Spettacolo teatrale "Promessi!" presso il Teatro Invito tutte le seconde liceo e CAT: Per la Giornata della Memoria, visione del film "Jojo Rabbit" (Cenacolo francescano) PROGETTI DIDATTICI tutte le seconde liceo e CAT: "Poesia e canzone: incontro con i testi di Fabrizio di De André": collegamento uscita a Genova Classi 2A CAT: -2B CAT, 2C,D - 2B,E,F tutte le seconde liceo: progetto di rete con l'IIS Bertacchi Lecco contro la violenza di genere USCITE/VIAGGI solo seconde liceo: Uscita a Genova (in collegamento con il progetto "Poesia e canzone: incontro con i testi di Fabrizio di De André") Classe 2B CAT visita a Brera MI. -----

----- Classi Terze CONTINENTE ITALIA solo terze CAT: "Uomini diversi da noi?" Con M. Pirovano SPETTACOLI TEATRALI/FILM solo terze liceo: visione del film "Dante" presso il Nuovo Cinema Aquilone CONFERENZE tutte le terze liceo e CAT: "Il viaggio di Dante" presso il Planetario di Lecco PROGETTI DIDATTICI 3A Liceo Progetto sulla memoria e lo scambio generazionale collaborazione con la casa di riposo "Airoldi e Muzzi" di Lecco 3A Liceo: Camminata della legalità (promossa dal CPL) il giorno 3/11/2022 terzo liceo e CAT: nel II quadrimestre progetto "non è mai troppo tardi per scrivere" per il recupero competenze di scrittura USCITE/VIAGGI terze CAT: Uscita a Brera MI e visita alla mostra di Carlo Mauri presso il Palazzo delle Paure LC -----

----- Classi Quarte CONTINENTE ITALIA solo quarte CAT E 4C Liceo: "Perché il carcere?" con Elisa Mauri SPETTACOLI TEATRALI/FILM tutte le quarte: La locandiera; compagnia I Guitti c/o Cenacolo francescano Classi: CAT 4A - Liceo 4B; quarte LICEO: visione del film "Dante" presso il Nuovo Cinema Aquilone



4A Liceo: sono stato anch'io – la mia vita in fuga dalla mafia Lo Stato dell'arte, c/o Teatro Invito
CONFERENZE quarte del Liceo: "Il viaggio di Dante", Planetario di Lecco; 4 B, C PROGETTI
DIDATTICI 4A, C Liceo: Camminata della legalità promossa dal CPL USCITE/VIAGGI 4A Liceo:
viaggio in Sicilia in collegamento con il percorso sulla mafia (teatro e cittadinanza) -----
----- Classi Quinte
CONTINENTE ITALIA tutte le quinte (LICEO E CAT): spettacolo "Erna 1943" Durata: 1h. in Erna (m.
1375) solo quinte CAT: "Violenza di genere, sessismo e società" con A. Vecchietti, pedagogista 5B,
D LICEO: LA MEMORIA, LA VERITA' E LA GIUSTIZIA con Aurora Meloni testimone e parte civile del
processo Plan Condor di Roma - Proiezione di documentario o videoregistrazione della
testimonianza di A. Meloni. A cura dell'ANPI SPETTACOLI TEATRALI/FILM 5B LICEO: Per la
Giornata della Memoria visione del film "La verità negata" c/o Cenacolo Franceseano PROGETTI
DIDATTICI quinte LICEO E CAT: nel I quadrimestre progetto "non è mai troppo tardi per scrivere"
per il recupero competenze di scrittura USCITE/VIAGGI 5B, D Viaggio in Provenza/ Costa Azzurra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

Area linguistico-comunicativa - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: □ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; □ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. □ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. □ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Area storico- geografica □ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadino □ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. □ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del



luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. □ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. □ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. □ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Risorse interne: docenti delle discipline di Lettere e docenti di altre discipline coinvolti nelle singole iniziative

Risorse esterne: Esperti in diversi ambiti culturali del territorio. Testimoni di eventi storici. Compagnie teatrali. Organizzazioni no profit.

● CORSO BREVE DI FUMETTO

“L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo” Il fumetto è uno strumento valido, originale e coinvolgente che può essere utilizzato per facilitare l'apprendimento ed è vicino ai



modelli comunicativi dei giovani. Il Fumetto come forma artistica contemporanea. Il fumetto come portatore di importanti messaggi su temi fondamentali nella vita quotidiana. Un fumetto aiuta a sviluppare sia l'immaginazione sia abilità utili nel disegno grafico pittorico. Gli studenti saranno coinvolti nell'attività di progettazione di un fumetto breve (graphic novel). Il graphic novel è il medium adeguato a raccontare ciò che spesso va al di là del campo delle parole, come le emozioni. Conoscenza di alcuni dei maestri più importanti del fumetto che hanno affrontato le varie tematiche attraverso precise scelte stilistiche e contestuali. Creare dei fumetti scegliendo la tematica che i ragazzi sentono più vicina tra quelle proposte. La creazione sarà in forma grafico/pittorica. I lavori saranno poi presentati negli spazi dell'Istituto. Destinatari Gli studenti del Liceo Artistico interessati ad iscriversi al corso (min 8/ max 15 alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Conoscenza delle particolari caratteristiche dei fumetti dei diversi stili (diversi per la qualità dei disegni,, per il contenuto, per i personaggi, ecc.) + Disegnare a grandi linee le vignette e il loro



contenuto, scegliendo il tipo di inquadratura, la grandezza e ogni dettaglio che risulti fondamentale alla narrazione. Organizzare delle pagine. Inchiostrare e colorare utilizzando strumenti e materiali appropriati. + Progettare tavole a fumetti, apprendimento delle basi della tecnica e della sceneggiatura, costituiscono le finalità del Progetto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● STYLE FASHION DESIGN

Il laboratorio si propone di dare la possibilità a tutti gli studenti del Liceo artistico Medardo Rosso di fare esperienza nel campo della moda, al di là di quale sia l'indirizzo da loro scelto nel triennio, in modo da ampliare l'offerta formativa della scuola e completare la loro preparazione con la conoscenza e l'esperienza di un laboratorio specifico. Il laboratorio è caratterizzato da lezioni teoriche e pratiche che trattano della storia della moda e dei maggiori stilisti internazionali, principalmente italiani e francesi, della progettualità e delle diverse tecniche di realizzazione pittorica. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con il territorio locale. Potenziamento delle conoscenze nel settore della moda, delle metodologie e delle attività laboratoriali grafico/pittoriche e di design. Destinatari: Alunni del Liceo Artistico Medardo Rosso (max 15alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Conoscenza della tecnica e dei principali strumenti e supporti da utilizzare + Potenziamento delle competenze nella pratica e nella conoscenza nel mondo della moda + Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio grafico/pittoriche + Valorizzazione delle attitudini e degli interessi degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Aula generica

● NON E' MAI TROPPO TARDI PER SCRIVERE

Il progetto tende a potenziare/consolidare competenze didattiche dei singoli studenti. I docenti di italiano individuano due o tre studenti per classe che necessitano di un intervento di potenziamento e consolidamento rispetto alle competenze di analisi, pianificazione ed elaborazione testuale, con riferimento alle tipologie d'esame. Attività n.1 – 1QD Imparare a produrre elaborati scritti sulla base delle diverse tipologie testuali proposte all'Esame di Stato (classi quinte) DESTINATARI DEL PROGETTO: 15 Studenti delle classi quinte Attività: + Esercizi per riconoscere le tesi, le antitesi, gli strumenti di supporto all'argomentazione all'interno di brani o articoli + Come pianificare un elaborato argomentativo + Produzione e correzione condivisa di testi scritti Tipologia B: tre incontri Obiettivi: riconoscere gli snodi argomentativi di un testo saggistico o giornalistico – riconoscere la tesi e le risorse utilizzate per sostenerla - esporre le proprie riflessioni sulla tesi di fondo Tipologia C: due incontri Obiettivi: tema di attualità - individuare le problematiche presentate nella traccia (e nel testo d'appoggio quando è presente) – capire nella consegna le indicazioni da seguire - se richiesto, come scegliere il titolo Tipologia A: due incontri Obiettivi: Comprensione e analisi di un testo letterario (poetico e in prosa) – riassunto del testo – interpretazione (due incontri) Attività n.2 - 2QD Imparare a produrre elaborati scritti (tipologia A e C) Attività: + Il testo argomentativo: saper argomentare - lavorare sulla tipologia C + Tipologia A: comprensione, analisi, interpretazione del testo poetico + Produzione e correzione condivisa di testi scritti Destinatari del progetto: classi terze (le docenti di lettere indicheranno gli allievi che necessitano del corso – max 12/15)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate delle classi seconde Elevare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate delle classi quinte

Traguardo

Raggiungere i risultati di italiano, di matematica e inglese delle scuole con lo stesso escs a livello locale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

-
- + I lavori prodotti verranno corretti e valutati sulla base delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento
 - + Miglioramento delle competenze relative alla progettazione, pianificazione e stesura di un testo
 - + Miglioramento nel saper analizzare un'argomentazione e nell'argomentare
 - + Migliorare le competenze di analisi di un testo letterario

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO E DELLA LEGALITA'

Finalità del progetto: + Promozione di iniziative di carattere culturale e sociale sul rispetto delle diversità, sull'educazione alla legalità e sull'uso consapevole della rete internet. + Organizzazione di incontri formativi per gli studenti e per le loro famiglie e per il personale scolastico volti a far acquisire tecniche e pratiche educative efficaci nella prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. + Predisposizione di materiale divulgativo per l'Istituto, volto a far acquisire la consapevolezza del fenomeno e delle sue manifestazioni e la capacità di decodificarne i segnali in maniera tempestiva. + Predisposizione di percorsi di sostegno e di uno sportello di ascolto per vittime di soprusi, per autori o spettatori di azioni di bullismo e per i gruppi classe in cui si sono verificati spiacevoli eventi. + Attivazione di progetti di rete che promuovano forme permanenti di collaborazione con i servizi minorili dell'amministrazione della giustizia, con le forze dell'ordine e con la Prefettura. Obiettivi del progetto: + Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. + Identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali. + Identificare eventuali "bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio". + Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. + Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete. + Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete. + Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber-bullismo. + Rendere gli studenti responsabili della propria sicurezza in Rete, acquisendo le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. + Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. + Promuovere interventi di collaborazione, di tutoring e di aiuto reciproco. + Educare alla convivenza civile e alla corretta cittadinanza digitale. Attività (da realizzare nel corso dell'intero anno scolastico) +



Partecipazione di alcune classi dell'Istituto alla "Marcia della legalità" (3 novembre 2022) e realizzazione di volantini/brochure da parte della classe V A (organizzata dal CPL "Centro per la legalità"). + Creazione di un volantino per la sensibilizzazione della popolazione studentesca, da parte delle classi 1D e 1E. (Fine 1° quadrimestre). + Creazione di un video divulgativo da parte della classe III F sulla base di testi di laboratorio di scrittura prodotti dalla classe 3 C. periodo nel 2° quadrimestre. + Eventuale incontro (online) formativo per docenti e famiglie con capitano Ultimo per la lotta contro la mafia. (tra marzo e aprile-da definire-per genitori/docenti) + Partecipazione alle iniziative predisposte dall'Ufficio Scolastico in occasione del 7 e del 9 febbraio, rispettivamente Giornata nazionale contro il Bullismo e il Safer Internet Day. Attività interna di sensibilizzazione. + Divulgazione tramite Nuvola e tramite il sito dell'Istituto di materiale gratuito offerto alle scuole dall'Ufficio Scolastico, dall'ACBS e dalla Fondazione Carolina. + Integrazione del PTOF col Protocollo per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo e con modelli di segnalazione di atti di bullismo e di azioni di intervento all'interno dell'Istituto. + Attivazione di uno sportello di ascolto per vittime di soprusi, per autori o spettatori di azioni di bullismo e per i gruppi classe in cui si sono verificati spiacevoli eventi. + Incontri formativi, per le classi del biennio e per alcune classi di triennio con i referenti della Polizia di Stato, di prevenzione su uso e abuso del fumo e delle sostanze stupefacenti: - due giornate dedicate alle attività di prevenzione/salute, - una/due giornate destinate alla legislazione vigente e alle conseguenze se la stessa non viene rispettata. + Incontri formativi per le classi del biennio e per classi di triennio con i referenti della Polizia di Stato sulla tematiche e la legislazione del bullismo e del cyberbullismo. (Due giornate nel II quadrimestre). Destinatari: alunni, famiglie e docenti dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

- favorire la crescita e il livello di responsabilità individuale e collettiva; - favorire la sensibilizzazione alle problematiche della legalità, bullismo e cyberbullismo; - rendere consapevoli gli studenti dei rischi inerenti al non rispetto della legalità, regole sociali di diritti e doveri del cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e docenti (CdC), la collaborazione con la Polizia di Stato e degli altri Enti del territorio menzionati nel progetto.

● ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI

FINALITA': Favorire gradualmente l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione/inclusione degli alunni stranieri nel contesto scolastico. Offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico con un adeguato supporto Migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri. Migliorare il successo di tutti gli alunni nei percorsi formativi. Limitare i casi di dispersione scolastica Aiutare e favorire l'integrazione dell'alunno all'interno della scuola e sul territorio; Creare in tutti gli alunni un'adeguata sensibilità rispetto a tematiche interculturali e offrire percorsi di educazione alla convivenza civile Cercare di favorire la reale integrazione delle famiglie degli alunni stranieri

ACCOGLIENZA Favorire azioni volte ad accogliere gli alunni e le famiglie nel servizio scolastico. Istituzione di uno sportello per gli alunni stranieri Avviare una prima conoscenza dei neo iscritti mediante un colloquio e la stesura di una scheda di rilevazione dati.

ALFABETIZZAZIONE Realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare, BICS) e percorsi di secondo livello (lingua per lo studio, CALPS).

ACCOMPAGNAMENTO In caso di trasferimento ad altre scuole: colloquio con gli insegnanti del consiglio di classe di nuova acquisizione, inserimento nel fascicolo personale di materiale significativo

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA 1 - ISCRIZIONE 1.1 – FASE CONOSCITIVA – prima dell'inserimento in classe 1.2 – FASE AMMINISTRATIVA – prima dell'inserimento in classe 1.3 – FASE PEDAGOGICO-DIDATTICA – dopo l'inserimento in classe

OBIETTIVI Gli obiettivi che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto sono i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI - Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico - Promuovere la motivazione ad apprendere - Promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro - Agevolare l'apprendimento in situazioni di quotidianità - Stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento - Guidare gli alunni stranieri della classe terza media ad una scelta consapevole del loro successivo percorso scolastico - Creare in tutti gli alunni una coscienza di carattere



interculturale. OBIETTIVI DIDATTICI - Acquisire strumenti di decodificazione - Acquisire strumenti di comunicazione - Giungere ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza - Acquisire gradualmente competenze disciplinari - Possedere gli strumenti per poter partecipare alle altre attività della classe IN PARTICOLARE: Aree di intervento del progetto: Interventi di tipo linguistico Interventi di tipo disciplinare Interventi di educazione interculturale FASI E TEMPO Inizio anno: procedure per verificare presenza di alunni stranieri nell'Istituto collaborazione con segreteria in fase di iscrizione ed eventuale accoglienza delle famiglie straniere costruzione banca dati verifica situazioni linguistiche degli alunni (eventuali prove italiano L2 e prove in lingua madre per alunni Nai) Sviluppo: impostazione gruppi su cui intervenire in considerazione delle esigenze di apprendimento emerse nella fase di verifica organizzazione laboratori linguistici stabili laboratori linguistici da svolgere in alcuni momenti dell'anno ad opera dei docenti disponibili previa pianificazione attraverso apposita modulistica. alla fine di ogni quadrimestre: trasmissione elementi di valutazione in rapporto agli alunni che stabilmente hanno seguito laboratori di italiano L2 in itinere: percorsi di accoglienza per alunni che giungessero ad anno scolastico avviato momenti di confronto tra docenti in rapporto alle situazioni degli alunni stranieri inseriti nelle classi alla fine dell'anno monitoraggio del progetto attraverso relazione da presentare al Collegio Docenti. Azioni previste: laboratori linguistici per l'alfabetizzazione laboratori di consolidamento linguistico interventi di supporto disciplinare(programmazione, verifica, valutazione personalizzata) e linguistico Destinatari: Alunni stranieri neo-arrivati o iscritti nella scuola italiana da poco tempo (12/18 mesi). Alunni stranieri con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Revisionare il curricolo scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curricolo d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

- Integrazione degli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico - Accrescimento della motivazione ad apprendere - Miglioramento della riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro - Partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento e in quelle di quotidianità - Per gli alunni stranieri della classe terza media: elevare la consapevolezza di scelta del loro successivo percorso scolastico - Accrescere in tutti gli alunni una coscienza di carattere interculturale. RIULTATI DIDATTICI - Acquisizione di strumenti di decodificazione - Acquisizione di strumenti di comunicazione - Condurre lo studente ad un livello di competenza linguistica adeguato in rapporto alla situazione di partenza - Acquisizione graduale di competenze disciplinari - Acquisizione di strumenti per poter partecipare alle altre attività della classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Presso l'istituto è attivo lo sportello di ascolto psicologico, gestito da una dott.ssa psicologa per un totale di 150 ore. Tale servizio si rivolge agli alunni e alle alunne, ai genitori e al personale



dell'Istituto e prevede la possibilità di colloqui con la psicologa. Il servizio si offre come spazio di ascolto, in cui la persona viene messa nelle condizioni di esprimere liberamente quanto in quel momento rappresenta per lei un problema. L'obiettivo è quello di chiarire dubbi, fornire eventuali informazioni, ridefinire il problema, offrire un'occasione di confronto, valutare insieme l'entità del problema e ipotizzare eventuali strategie di intervento. Lo sportello di ascolto psicologico può servire per rafforzare la fiducia in sé, ma anche negli altri, tanto da indurre la persona a fare maggior affidamento sulle persone che la circondano (familiari, insegnanti, amici, educatori,...). All'interno dell'orario scolastico la psicologa sarà presente in ognuna delle due sedi una mattina alla settimana, in uno spazio appositamente messo a disposizione per i colloqui, in modo tale da garantire tranquillità e riservatezza. I colloqui sono individuali e seguono le modalità proprie del counseling psicologico. L'approccio centrato alla persona prevede il rispetto e l'ascolto di qualsiasi tematica proposta. I docenti e i genitori possono confrontarsi con la psicologa su situazioni particolari e invitare i ragazzi a rivolgersi allo sportello; per tutti gli adulti la psicologa è a disposizione per colloqui in cui affrontare insieme il tema della relazione con i ragazzi. Il progetto prevede anche interventi rivolti ai singoli gruppi classe per stimolare riflessioni sulle dinamiche relazionali, sulla motivazione e sulla gestione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave



Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ Rafforzare la fiducia in sé, ma anche negli altri, tanto da indurre la persona a fare maggior affidamento sulle persone che la circondano (familiari, insegnanti, amici, educatori,...). + Stimolare riflessioni sulle dinamiche relazionali, sulla motivazione e sulla gestione emotiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO CINEMA

Il progetto intende avvicinare i giovani studenti alla cinematografia attraverso l'analisi critica del prodotto audiovisivo, l'individuazione delle fasi di lavoro, la consapevolezza delle professioni che ruotano attorno al cinema. L'idea è quella di far acquisire agli studenti competenze spendibili attraverso azioni replicabili, formarli alla consapevolezza critica, accostarli al digitale attraverso l'uso consapevole di immagini e suoni. Il progetto rientra in un programma più ampio di educazione alla legalità, per cui l'istituto ha già attivato un percorso educativo che si sta concludendo. L'attuale progetto sviluppa ancor meglio la tematica della legalità con particolare riferimento alla mafia comprendendo attività didattico- formative quali: formazione di docenti e studenti sull'educazione percettivo-visiva e audiovisiva, esperienze laboratoriali finalizzate alla realizzazione di uno stop-motion e di un lungometraggio, masterclass e incontri con esperti del settore multimediale e cinematografico, attività di cineforum. I dibattiti con gli esperti saranno



oggetto di riprese televisive, per cui gli studenti partecipanti avranno modo di cogliere i vari aspetti del prodotto audiovisivo, da quello cinematografico a quello visivo, si confronteranno con i professionisti del settore ampliando quindi anche i loro orientamenti futuri. Inoltre il progetto prevede l'organizzazione della prima edizione di un Festival dell'audiovisivo legato ad un concorso per giovani talenti con una giuria formata da esperti e studenti. Il progetto si colloca nel contesto lombardo della provincia di Lecco, dove a Barzio, si terrà la quarta edizione del festival "MiWY: festival di cinema e intercultura per le scuole", festival promosso dall'Associazione COE. Nella città di Milano il progetto viene accolto dalla sezione di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Brera, i cui docenti del triennio accademico parteciperanno in veste di esperti a stage formativi legati alla scenografia per il cinema, alla prostetica e al costume. Inoltre, il contesto si allarga attraverso la partecipazione di Calisea Art Animation di Catania, scuola di cinema di animazione che curerà la realizzazione di uno "Stop Motion" che costituirà la puntata pilota replicabile in percorsi didattici futuri. Grazie all'accordo con il cine-teatro Cenacolo, la più grande sala di Lecco verrà organizzata una rassegna tematica sulla mafia i cui fruitori saranno gli studenti delle scuole leccesi, grazie anche alla partecipazione del Centro Multimedia della Provincia di Lecco. Inoltre per la scuola di Colico, il Comune della cittadina metterà a disposizione degli studenti l'auditorium per l'attività di cineforum. Un esperto formatore individuato tra i selezionati dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola, si occuperà della formazione iniziale dei docenti in merito all'educazione alla cultura visiva e audiovisiva mentre la Civica scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano offrirà ai corsisti seminari e laboratori di scenografia e sound track. Una regista e documentarista che collabora con Rai condurrà workshop sulle riprese e la produzione post-produzione cinematografica. A questo si uniranno gli esperti di chiara fama, registi, attori, fotografi e personaggi del cinema che a vario titolo si spenderanno per il nostro progetto partecipando ai talk show che verranno inseriti nel palinsesto della rete televisiva locale che aderisce all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

+ formazione sull'educazione percettivo-visiva e audiovisiva + Realizzazione di esperienze laboratoriali finalizzate alla realizzazione di uno stop-motion e di un lungometraggio con esperti del settore + Formazione sul mondo del cinema realizzata grazie a esperti del settore multimediale e cinematografico, attività di cineforum. + Realizzazione di esperienze formative operative e professionali realizzate grazie alle competenze di professionisti del settore cinematografico, multimediale e dell'ambito artistico- scenografico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

	Teatro
--	--------

Approfondimento

Considerata la complessa articolazione del progetto e le molteplici collaborazioni interne e con Enti esterni all'Istituto si rinvia alla descrizione sintetica del progetto e alle ulteriori possibilità di approfondimento offerte direttamente in Istituto.

● PIANO DELLE ARTI - VIAGGIO NEL TEMPO

L'attività progettuale mira a recuperare le arti e i mestieri del territorio attraverso un'attenta analisi e una ricerca strutturata. Le attività saranno svolte attraverso seminari e incontri di approfondimento con esperti, la ricerca/azione, la riproposizione di ambientazioni tipiche utilizzando anche tecniche recitative e di espressione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

i risultati attesi riguardano le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire relative all'utilizzazione di metodologie di ricerca appropriate attraverso una discriminazione delle



informazioni e l'appropriata organizzazione dei materiali; al miglioramento delle capacità espressive e comunicative attraverso l'uso di linguaggi diversi, al potenziamento delle competenze di scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

laboratorio di scenografia

Biblioteche

Informatizzata

● MODELLO VIVENTE

Attività didattica specifica dell'indirizzo delle Arti figurative per il consolidamento delle conoscenze e rappresentazione della figura umana con applicazione dei processi progettuali operativi; uso appropriato delle diverse tecniche di figurazione grafico/pittorica. destinatari: Classe 3B (modulo da 18 h - giorni: martedì e sabato) Classe 4B (modulo da 12h - giorni: martedì) Periodo: febbraio / aprile 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Revisionare il curriculum scolastico orientandolo alle competenze chiave

Traguardo

Nel rispetto delle indicazioni nazionali del MI progettare un curriculum d'Istituto, in verticale ed orizzontale, orientato alle competenze chiave

Risultati attesi

consolidamento delle conoscenze e rappresentazione della figura umana con applicazione dei processi progettuali operativi; uso appropriato delle diverse tecniche di figurazione grafico/pittorica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scelta di ambienti di apprendimento adeguati e innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo, segue quella formativa dei docenti nell'ottica di una trasformazione della didattica. Pertanto questa azione si colloca come indispensabile per la realizzazione di laboratori didattici e professionalizzanti avanzati, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata. laboratori didattici e professionalizzanti avanzati, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata.

Gli spazi e gli strumenti devono infatti preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: innovazione e didattica COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione si intende sviluppare la capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. Il digitale richiede competenze adeguate: competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative. L'azione è rivolta ai docenti per la formazione delle metodologie e agli studenti che devono trasformarsi in produttori di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare (e questo ce lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; in grado di risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale -
applicabilità

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione di formazione è rivolta ai docenti e agli assistenti tecnici al fine di promuovere l'utilizzo di nuovi strumenti didattici al passo con i tempi e inclusivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MEDARDO ROSSO" - LCSSL01301V

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "G.BOVARA" - LCTL013018

Criteri di valutazione comuni

Vedi l'allegato "Criteri di VALUTAZIONE COMUNI"

Allegato:

01 Criteri valutazione comuni IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi l'allegato "Criteri valutazione EDUCAZIONE CIVICA"

Allegato:

02 Criteri valutazione Educazione Civica IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Vedi l'allegato "Criteri di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO"

Allegato:

03 Criteri di valutazione comportamento IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi l'allegato "Criteri per l'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA"

Allegato:

04 Criteri amm_non amm anno successivo IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi l'allegato "Criteri per l'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO"

Allegato:

05 Criteri amm_non amm Esami di Stato IIS_M_Rosso_Lecco.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Vedi l'allegato "Criteri per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO"

Allegato:



06 Criteri credito scolastico IIS_M_Rosso_Lecco.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto, coerentemente con le norme vigenti, sono attivi sia il GLI che i diversi GLO che coincidono con i C.d.C in cui sono inseriti gli studenti con condizioni di disabilità. Le azioni di questi organismi sono coordinate dalla DS, che si avvale dell'apporto di una docente FS per l'inclusione e dei diversi contributi previsti dalle norme vigenti. L'Istituto annualmente elabora e integra nel PTOF il PAI, che verifica periodicamente ed attua nei suoi vari aspetti grazie all'elaborazione dei PEI, (strumento unico per l'istituto) definiti per ogni studente in condizione di disabilità. Particolare attenzione è posta agli studenti in ingresso, al fine di produrre continuità con l'esperienza di provenienza. La scuola attua pienamente anche le norme vigenti per gli studenti con DSA e BES, progettando ed attuando i PDP (strumento unico per l'istituto) con il coinvolgimento attivo delle famiglie. I C.d.C. avvalendosi dei diversi apporti sopra citati monitora con regolarità l'andamento di ogni singolo studente, l'attuazione e l'efficacia dei "piani" aggiornandoli in costante relazione con lo studente e le famiglie. Per tutti gli studenti con "bisogni speciali la scuola ha elaborato e attua strategie, metodologie e modalità educative flessibili che hanno prodotto efficaci risposte. La scuola, anche in considerazione del crescente numero di stranieri iscritti intraprende percorsi sui temi interculturali, azioni di mobilità internazionale studentesca e percorsi d'integrazione linguistica "L2" per gli studenti NAI. L'Istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, promuove con continuità, e al termine di ogni quadrimestre, azioni di recupero e potenziamento negli ambiti di maggiore criticità e si articolano in diverse tipologie: all'interno delle attività curricolari, sportelli e corsi per il recupero disciplinare in orario curricolare e extracurricolare. I risultati di queste azioni che sono seguite e monitorate dai CdC sono ritenute utili ma non sempre risolutive rispetto alle variegate carenze rilevate. Le azioni di potenziamento (certificazioni linguistiche e corsi tecnici o artistici specifici) si collocano all'interno della progettualità annuale d'Istituto.

Punti di debolezza:

L'attuazione ed il consolidamento delle attività di inclusione evidenziano le più significative problematicità nel limitato numero di ore di sostegno assegnate all'Istituto (rispetto alle crescenti



esigenze manifestate), nonché le nomine tardive dei docenti di sostegno e disciplinari che oggettivamente limitano i livelli potenzialmente esprimibili dall'Istituto. L'attuazione di strategie metodologiche innovative, elaborate per un'inclusione estesa alle molteplici necessità, resta a tratti inespressa a causa della quantità ridotta e dell'instabilità di risorse umane dedicate al sostegno di questa scuola. Su questi fattori, che l'istituto si impegna costantemente a moderare, comunque si riverberano anche le complessità organizzative ed orarie generate dai già menzionati limiti strutturali dell'edificio scolastico, che impongono scelte specifiche all'interno di un ampio ed articolato complesso di necessità. Seppur in modo limitato continuano a permanere occasionali incertezze in ordine alla determinazione e impiego di strumenti dispensativi, compensativi e valutativi per gli studenti BES. L'analisi dei risultati scolastici, quella degli esiti INVALSI e in particolare del potenziamento di matematica al 1 biennio del Liceo, mettono in luce che le azioni di recupero, a cui partecipa un numero limitato di studenti, incidono solo parzialmente con efficacia sui processi di miglioramento. Nonostante l'eterogeneità, complessità e le discrepanze rilevate tra i diversi fattori di criticità che confluiscono nei processi di recupero, un percorso sperimentabile (grazie alle risorse di potenziamento assegnate all'istituto), nell'orizzonte "dell'imparare a imparare", potrebbe essere l'attivazione di corsi trasversali e specifici per il supporto al metodo di studio in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sin dall'ingresso in Istituto) e di supporto stabile allo svolgimento dei compiti in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

+ Il GLI partendo dalle norme vigenti, dal PTOF e in considerazione delle diverse situazioni presenti nell'Istituto - studia la struttura del PEI - sviluppa un processo d'informazione, formazione e raccordo con i CdC e i docenti dell'Istituto + Il GLI coinvolgendo i diversi docenti coordinatori di classe sviluppa un approccio preliminare alle specifiche situazioni presenti in Istituto procedendo a: - un esame della documentazione depositata agli atti - un raccordo con i referenti ASL dello studente(ove necessario) - un raccordo con la famiglia - valuta e definisce l'inserimento nel gruppo classe dello studente (se di nuovo inserimento) + La Dirigente Scolastica sviluppa gli opportuni raccordi tecnici per la definizione preliminare delle risorse funzionali al progetto educativo con l'UT e con gli Enti locali + Il C.d.C prende atto degli elementi emersi dall'esame preliminare della situazione procedono a: - conoscere la situazione di partenza (se di nuova trattazione) - sviluppare gli opportuni approfondimenti in merito ai diversi bisogni educativi e risultati ottenuti dallo/a studente/ssa correlandoli alla situazione didattica educativa di nuovo inserimento o di sviluppo del percorso educativo - (con il supporto tecnico del GLI e dei docenti di sostegno) elaborare una struttura di sintesi di tutti gli elementi utili alla formulazione del PEI - realizzare la conoscenza dello studente/ssa (se di nuovo inserimento) + il CdC, anche alla luce delle risorse disponibili sviluppa una prima strutturazione del PEI individuando le aree di intervento prioritarie, le modalità, le strategie/metodologie e i tempi degli interventi da realizzare. + La Dirigente Scolastica sviluppa gli ulteriori raccordi tecnici per la determinazione delle risorse funzionali al progetto educativo con l'UT e con gli Enti locali + Il CdC in raccordo con la famiglia (e dove ulteriormente necessario con i referenti ASL) articola il PEI determinandone le diverse componenti + Il docente coordinatore di classe e quello di sostegno procedono alla redazione fisica del documento (PEI) + Il CdC sottopone la formulazione definitiva del Pei a tutti i docenti e alla famiglia per la sottoscrizione del documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI: + Gruppo di Lavoro Handicap di Istituto (GLHI art. 15 c. 2 L. 104/92): + Docenti che compongono il Consiglio di Classe + Docenti di sostegno + Genitori + Studente + UT e Enti locali (risorse funzionali alla realizzazione del PEI)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I rapporti con le famiglie sono tanti, costanti e di grande collaborazione. Avvengono in presenza e anche on line, per la definizione del pei e dei pdp e sono costanti nel tempo, con incontri deputati durante i Consigli di classe o anche individuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	-----------------------------------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è espressa secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni individuali. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dall'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali; assume una connotazione formativa nel momento in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto. La valutazione valorizza le risorse personali, indica le modalità per svilupparle aiutando lo studente a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. L'Istituto elabora griglie di valutazioni comuni e personalizzate (in fase di elaborazione e revisione) per la valutazione degli studenti con bisogni speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno del progetto Orientamento, molto importante è la conoscenza dei ragazzi delle scuole secondarie di I grado già nell'anno precedente al passaggio per far visitare loro la scuola; si incontra la famiglia e i docenti di sostegno. Stesso procedimento si attua nel passaggio interno al secondo biennio e si sostiene la famiglia anche per una uscita accompagnata dopo l'esame di maturità.

Approfondimento

In allegato un approfondimento inerente le azioni per l'inclusione promosse dall'IIS "M. Rosso di Lecco



Allegato:

Inclusione Approfondimento IIS_M_Rosso_Lecco.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi il piano per la Didattica Digitale Integrata DDI del IIS "M. Rosso" Lecco

Per l'attivazione e la realizzazione di incontri e attività da remoto si attiene al **REGOLAMENTO DELLE RIUNIONI COLLEGIALI IN PRESENZA E IN MODALITA' TELEMATICA**

vigente in Istituto.

Allegati:

DDI_IIS_Medardo_Rosso_Lecco.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS • Coordina le attività della sede dell'Istituto con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con gli altri collaboratori e funzioni strumentali; • Collabora con la Dirigente nella definizione e risoluzione di problemi connessi all'organico; • Cura le sostituzioni dei colleghi assenti e gestisce le ore eccedenti; • Cura l'organizzazione degli spazi e degli orari in caso di interventi esterni o eventi interni; • Predisporre i piani di sostituzione in caso di uscite, visite, gite, partecipazione ad eventi formativi che richiedano la revisione dell'orario di lezione della secondaria di II grado; • Cura la diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché la circolazione delle informazioni; • Cura la predisposizione dei documenti di gestione didattica; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Cura i permessi di entrata e uscita degli alunni; • Ha delega a sostituire la dirigente, in caso di impedimento, in occasione di consigli, collegi sezionali, coordinamenti e dipartimenti; • Partecipa, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o

2



presso gli enti • sostituzione del dirigente in caso di assenza; • coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; • generale confronto e relazione, a nome e per conto della dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; • sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • Coordinamento e monitoraggio delle misure di sicurezza previste dal protocollo anti COVID-19 e dai regolamenti organizzativi dei plessi dell'istituzione scolastica. In tale compito si coordinerà con il secondo collaboratore che svolgerà analogo ruolo nell'altro plesso.

SECONDO COLLABORATORE DEL DS • Coordina le attività del plesso CAT con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con gli altri collaboratori nonché responsabili di plesso;

- Raccoglie e controlla le indicazioni e le problematiche per la dirigente;
- Ha delega a sostituire la dirigente nelle riunioni di interesse generale del plesso;
- Coordina le attività di interesse comune del plesso;
- Coordina i piani delle attività del plesso;
- Collabora con la Dirigente nella definizione dell'organico del plesso;
- Collabora con la Dirigente per iscrizioni e nuovi inserimenti
- Collabora con le FS sul territorio,
- Cura i rapporti e la comunicazione



con le famiglie; • Collabora con i responsabili nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, • sostituzione della dirigente in caso di assenza del primo collaboratore; • coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti dalla DS delegati in assenza del primo collaboratore; • generale confronto e relazione, per nome e per conto della DS, con l'utenza di scuola e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Monitoraggio delle sostituzioni dei docenti assenti, in particolare in caso di ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso; • autorizzazione all'uscita delle classi del plesso CAT per visite didattiche di un giorno; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1: PTOF • Coordina le attività curriculare del PTOF, • Coordina la Commissione relativamente al controllo, modifica ed integrazione del PTOF; • Mette in campo azioni di controllo per il mantenimento del sistema di coerenza interno del PTOF, • Definisce, in collaborazione con la DS e le altre figure di sistema, il piano di formazione dell'Istituto; • Pianifica il lavoro con le altre FF.SS., secondo; un calendario concordato, per realizzare l'effettivo coordinamento dell'offerta formativa; • Condivide con la dirigenza le esigenze e le proposte degli studenti e delle famiglie in riferimento all'ampliamento

3



dell'offerta formativa; • Propone l'indizione di riunioni ad hoc e/o la stesura di particolari O.d.G.; • Partecipa al NIV per la stesura e la revisione del RAV; • Collabora con la DS, con il NIV e con lo staff di presidenza alla rendicontazione sociale prevista dal D.P.R. 80/2013; FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: INCLUSIONE E BENESSERE • Collabora con la DS e con il NIV per la eventuale revisione del RAV; • Collabora con la DS, con il NIV e con lo staff di presidenza alla rendicontazione sociale prevista dal D.P.R. 80/2013; • Collabora con la DS e le altre FFSS nella definizione del piano di formazione dell'Istituto; • Tiene i rapporti con l'esperto psicologo e/o pedagogo della scuola verificandone le attività; • Coordina, cura, monitora l'attuazione del progetto inclusione, ovvero: • Cura l'inserimento degli alunni DA in collaborazione con la DS; • Coordina GLI di istituto; • Cura i rapporti con le famiglie degli alunni DA in collaborazione con il DS; • Collabora con la dirigente nella definizione dell'organico di sostegno; • Coordina e cura la stesura dei PEI degli alunni DA e segnala al DS eventuali criticità; • Ha delega a partecipare alle riunioni con gli enti e l'UST in caso di impedimento del DS; • Collabora con il DS nell'attribuzione dell'organico di sostegno alle classi; • Cura i rapporti con gli Enti comunali e con le cooperative per gli assistenti educatori; • Coordina il lavoro degli assistenti educatori; • Cura l'organizzazione didattica in collaborazione con DS e F.S. PTOF; • Controlla il regolare svolgimento attività e segnala al DS di eventuali problematiche

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3:



ORIENTAMENTO • Collabora con la DS e con il NIV per la eventuale revisione del RAV; • Collabora con la DS, con il NIV e con lo staff di presidenza alla rendicontazione sociale prevista dal D.P.R. 80/2013; • Collabora con la DS e FS PTOF nella definizione del piano di formazione dell'Istituto; • Tiene i rapporti con le scuole del primo ciclo per le attività di orientamento; • Organizza e monitora le attività di orientamento in entrata per entrambi gli indirizzi di studio; • Organizza e monitora le attività di orientamento in uscita per tutti gli studenti delle classi quinte; • Organizza la comunicazione relativa alle tematiche di continuità/orientamento in entrata ed in uscita; • Tiene i contatti con Università, enti esterni, AFAM e mondo del lavoro e della formazione per gli studenti in uscita; • Collabora con la dirigenza per la valutazione del materiale didattico e di ogni altro tipo di supporto finalizzato alle iniziative di continuità/orientamento; • Analizza l'andamento delle iscrizioni; • Analizza i risultati a distanza; • Collabora con le referenti dell'orientamento per manifestazioni, open day e tutte le attività di promozione interna ed esterna dell'Istituto • Monitora efficacia del nuovo modello per il consiglio orientativo alle famiglie;

Responsabile di plesso

REFERENTE DI PLESSO CAT • Coordina, unitamente e in assenza della seconda collaboratrice, le attività del plesso CAT con delega a concordare e assumere decisioni; • Raccoglie e controlla le indicazioni e le problematiche per la dirigente; • Ha delega a sostituire la dirigente nelle riunioni di interesse generale del plesso; • Cura i rapporti e la

1



comunicazione con le famiglie; • Collabora con i responsabili nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, • sostituzione della dirigente in caso di assenza del primo e del secondo collaboratore; • coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti dalla DS delegati in assenza del primo e del secondo collaboratore; • generale confronto e relazione, per nome e per conto della DS, con l'utenza di scuola e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • Monitoraggio delle sostituzioni dei docenti assenti, in particolare in caso di ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; • controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente del plesso; • autorizzazione all'uscita delle classi del plesso CAT per visite didattiche di un giorno; • valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;

Animatore digitale

1 Animatore Digitale • formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line a distanza; • coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; • creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di



	<p>assistenza tecniche di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica);</p> <ul style="list-style-type: none">• Collabora con la DS e il Team digitale per tutto quanto concerne la gestione informatica della scuola, gli acquisti informatici, la digitalizzazione	
Responsabile Spettacoli e cultura	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività culturali dell'Istituto in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti e dei consigli di classe;• Discrimina e organizza le uscite di carattere culturale come teatro, cinema e spettacoli in genere;• Valuta, in collaborazione con la DS, le informazioni da condividere ai colleghi in merito a quanto sopra;	1
Responsabile Visite e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• raccoglie e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione;• predispone il materiale informativo relativo alle diverse uscite;• raccoglie le informazioni contenute nei verbali di classe relativamente a viaggi d'istruzione e visite guidate;• elabora un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola;• cura i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate• gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate;• calendarizza le diverse uscite.	1
Responsabile per i DSA/BES (supporto alla FS area 2)	<p>Responsabile per i DSA/BES (supporto alla FS area 2) • raccoglie, controlla e aggiorna i dati e le documentazioni relativi agli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES, durante</p>	1



tutto l'anno scolastico; • offre supporto ai consigli di classe per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e delle certificazioni; • fornisce indicazioni ai consigli di classe sulle strategie e metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offre supporto per la progettazione efficace dei PDP; • offre supporto alle famiglie degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES per la corretta comprensione di quanto previsto dal protocollo; • partecipa agli incontri di aggiornamento e autoformazione organizzati dal Polo Inclusione e/o da altri enti/associazioni in merito all'inclusione degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES.

Responsabile per orientamento e visibilità (supporto FS area 3)

• Coordina, unitamente alla FS Orientamento le equipe di Docenti che collaborano alle azioni di continuità ed orientamento; • Organizza la comunicazione relativa alle tematiche di continuità/orientamento in entrata ed in uscita; • Organizza la partecipazione degli studenti alle attività di orientamento in entrata in itinere e in uscita; • Collabora con la dirigenza all'accoglienza delle famiglie nei periodi preiscrizioni; • Propone lo sviluppo di iniziative didattiche e culturali con le università, le AFAM e i centri del lavoro • Monitora efficacia del nuovo modello per il consiglio orientativo alle famiglie; • Tiene i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi

1



Responsabile per Fumo e Salute	<ul style="list-style-type: none">• verifica la presenza e l'integrità dei cartelli che vietano il fumo in azienda;• vigila sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumo negli ambienti di lavoro;• accerta le infrazioni, richiamando i trasgressori all'osservanza del divieto;• contestare il reato segnalandolo alla DS;• si occupa di gestire la prevenzione attraverso seminari e incontri tra specialisti e studenti, in collaborazione con la FS area 2 Inclusione e benessere;• organizza il piano di sorveglianza degli studenti durante la pausa di socializzazione;	1
--------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente PCTO	<ul style="list-style-type: none">• Controlla il regolare svolgimento delle attività;• Segnala alla DS le eventuali problematiche;• Attiva, gestisce e controlla le convenzioni con Università, aziende, enti di formazione ecc.;• Coordina le attività dei tutor dei PCTO;• Organizza, unitamente all'Assistente Amministrativo incaricato, la gestione della formazione sulla sicurezza;• Inserisce gli studenti nelle piattaforme dedicate;• Supporta i tutor PCTO di ciascuna classe nella rendicontazione delle ore;• Segnala alla DS eventuali problematiche;• Organizza la tabella generale dei PCTO da inserire nel PTOF	1
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Referente Biblioteca	Referente Biblioteca (Liceo e CAT) • Ha la conduzione tecnica della biblioteca (pianificazione acquisti, selezione, acquisizione, catalogazione delle risorse, promozione delle raccolte ecc.); • si occupa dello sviluppo e dell'attuazione di una fattiva collaborazione con vari soggetti del territorio (biblioteche, archivi, musei, associazioni culturali ecc.); • elabora, cooperando con la dirigente e gli insegnanti	2
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



curricolari, specifici progetti didattici, educativi e culturali nel cui ambito la biblioteca scolastica svolga un ruolo efficace nell'acquisizione da parte degli allievi di competenze e autonomia nei percorsi di lettura, studio e ricerca; • effettua il prelievo, il trasporto e la ricollocazione di libri e documenti, sigla libri e cartelle, effettua la condizionatura e la movimentazione dei libri e documenti; • si occupa della digitalizzazione dei documenti e della loro fruizione da parte degli studenti e degli insegnanti che ne fanno richiesta; • gestisce l'organizzazione informatizzata e documentale dei testi contenuti nelle biblioteche scolastiche attraverso l'utilizzo di software dedicati; • si occupa del book crossing-

Referente Orario

• Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base delle istruzioni fornite dalla Dirigente Scolastica, che dovrà tener conto delle esigenze legate alla didattica e agli spazi, tenendo anche in considerazione le esigenze dei Docenti; • Deve effettuare le modifiche necessarie alla buona fruizione di tutti i servizi offerti dalla scuola.

1

Referente Bullismo –
Cyberbullismo – Legalità

• promuove attività educative volte allo sviluppo della cultura della legalità democratica; • supervisiona e coordina progetti di educazione alla legalità; • collaborazione con la DS per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, per il coordinamento di progetti e iniziative con finalità comuni; • compila on line eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale, ecc.); • effettua il monitoraggio

1



intermedio e finale delle attività messe in atto; • coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio; • raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.

Referente Invalsi

- Cura il raccordo con gli enti esterni di valutazione (INVALSI);
- Coordina la somministrazione delle prove Invalsi;
- Promuove l'autovalutazione di sistema, collaborando con lo staff di dirigenza anche per la stesura di questionari di autovalutazione;
- Redige un rapporto di lettura degli esiti delle prove Invalsi per la condivisione nel collegio docenti.

1

Referente corsi di recupero e sportelli help – Progetto di Consolidamento

- Organizza gli sportelli Help necessari al recupero in itinere degli studenti con carenze;
- Si occupa del monitoraggio degli esiti delle prove di livello al fine di definire l'attivazione dei corsi di consolidamento in itinere (dopo gli esiti del primo quadrimestre);
- Monitora gli esiti finali degli studenti al fine di organizzare i corsi di recupero estivi;
- Effettua la rendicontazione finale delle attività svolte.

1

Commissioni e gruppi di lavoro: Team Digitale

- formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line a distanza;
- coinvolgimento della comunità scolastica: azioni

1



per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; • creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecniche di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica). • Collabora con la DS e l'animatore digitale per tutto quanto concerne la gestione informatica della scuola, gli acquisti informatici, la digitalizzazione • Collabora con i docenti per la corretta fruizione del registro elettronico; • Collabora con la DS nella gestione del sito internet e delle informazioni da pubblicare sui social dell'Istituto al fine della visibilità

Commissioni e gruppi di lavoro: Commissione artistica

• Cura tutte le iniziative necessarie ad incrementare il livello artistico-culturale dell'Istituto; • Valuta tutte le attività che hanno riferimento con l'immagine della scuola; • Valuta curricula di esperti e operatori che abbiamo riferimenti con l'arte; • Si occupa di organizzare e promuovere concorsi e rassegne relative alla sfera artistica; • Implementa la produzione artistica dell'Istituto garantendone la creatività e originalità; • promuove la pubblicazione di antologie e rubriche specializzate; • organizza mostre e progetti che siano legati alla visibilità della scuola • collabora con le FF.SS. e il gruppo visibilità

1



Commissioni e gruppi di lavoro: Gruppo Visibilità e Open Day

- coordina azioni di accoglienza degli alunni nella scuola; • collabora con la F.S. Area 3 e i referenti dell'orientamento per le attività di raccordo tra i vari gradi di scuole; • allestisce open day e mostre, convegni e attività per la visibilità e la promozione dell'Istituto • supporta i vari Consigli di Classe per l'Orientamento;

1

Coordinatori di classe con funzione di segretari verbalizzanti

28 Liceo Artistico 9 CAT • occuparsi della stesura del piano didattico annuale della classe; • tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • rappresentare il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; • essere in contatto diretto con la presidenza e informa la dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; • controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e provvedendo all'immediata segnalazione alla dirigenza; • presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la dirigente scolastica; • verbalizzare gli incontri dei consigli di classe; • coordinare le operazioni di stesura dei PdP da parte del Consiglio di classe e collabora con la referente BES/DSA; • partecipa alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap, se sono presenti in classe studenti

37



DA, interfacciandosi con la F.S. inclusione; • collabora con il referente dell'Educazione Civica e il Tutor del PCTO; • coordina la stesura del documento del 15 Maggio per le classi quinte; • cura la predisposizione delle certificazioni delle competenze a chiusura del secondo anno (obbligo scolastico); • cura e organizza la verifica dei PDP e dei PEI alla fine dell'anno scolastico.

Coordinatori di
Dipartimento

Coordinatori di Dipartimenti Coordinamento gruppi di lavoro, riferimento organizzativo per le attività comuni, per gli acquisti di materiale, ecc.

- fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. Tale avviso viene comunicato anche in segreteria docenti
- su delega della dirigente scolastica, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento
- informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate
- curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni
- collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero;
- partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

14



Comitato valutazione docenti

COMITATO VALUTAZIONE docenti Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: • della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; • dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; • delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il comitato è composto dalla dirigente scolastica, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio del docente su richiesta dell'interessato, previa relazione della dirigente scolastica; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio d'istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

1

NIV

NIV • Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. • Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica organizza in modo autonomo i suoi lavori anche

1



per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti:

- Coadiuvare la Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.
- Propone, in intesa con la Dirigente scolastica, azioni per il recupero delle criticità.
- Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.
- Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.
- Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.
- Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
- Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione

Tutor docenti neo immessi in ruolo

Il tutor del Docente neo-immesso in ruolo ha il compito di:

- accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto finalizzate al

2



miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti all'azione di insegnamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	DOC 01 03 ore settimanali a disposizione 20 ore annuali (da scomputare dal tot. delle ore a disposizione) Progetto "Style fashion design" DOC 02 04 03 ore settimanali a disposizione 20 ore annuali (da scomputare dal tot. delle ore a disposizione) Progetto "Corso breve di fumetto" DOC 03 03 ore settimanali a disposizione 20 ore annuali (da scomputare dal tot. delle ore a disposizione) Progetto "Segno espressivo" 20 ore annuali (da scomputare dal tot. delle ore a disposizione) Progetto "Disegnare con la parte destra del cervello" DOC 04 02 ore settimanali a disposizione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• A disposizione per supplenze	4
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	DOC 01 08 ore (1 collaboratore del DS) DOC 02 06 ore (2 collaboratore del DS) DOC 03 33 ore annuali Progetto "Non è mai troppo tardi per scrivere" 01 ora settimanale a disposizione DOC 04 33 ore annuali per attività di organizzazione della formazione 01 ora settimanale a	6



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

disposizione DOC 05 01 ora settimanale a
disposizione DOC 06 01 ora settimanale a
disposizione
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- A disposizione per supplenze

A027 - MATEMATICA E
FISICA

DOC 01 01 ora settimanale (potenziamento della
disciplina di matematica del 1 biennio del Liceo
Artistico) DOC 02 01 ora settimanale
(potenziamento della disciplina di matematica
del 1 biennio del Liceo Artistico) 01 ora
settimanale a disposizione 01 ora settimanale di
sportello "Help" di matematica e fisica DOC 03
02 ore settimanali (potenziamento della
disciplina di matematica del 1 biennio del Liceo
Artistico) 01 ora settimanale a disposizione 02
ore settimanali di sportello "Help" di matematica
e fisica DOC 04 02 ore settimanali
(potenziamento della disciplina di matematica
del 1 biennio del Liceo Artistico) DOC 05 02 ore
settimanali (potenziamento della disciplina di
matematica del 1 biennio del Liceo Artistico)
DOC 06 02 ore settimanali (potenziamento della
disciplina di matematica del 1 biennio del Liceo
Artistico) 01 ora settimanale a disposizione 01
ora settimanale di sportello "Help" di
matematica e fisica DOC 07 02 ore settimanali
(potenziamento della disciplina di matematica
del 1 biennio del Liceo Artistico) 01 ora
settimanale a disposizione 01 ora settimanale di

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

sportello "Help" di matematica e fisica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- A disposizione per supplenze

A054 - STORIA DELL'ARTE

DOC 01 03 ore settimanali (progetto di orientamento d'Istituto) DOC 02 02 ore settimanali (progetto di orientamento d'Istituto) 01 ora settimanale a disposizione DOC 03 01 ora settimanale (Biblioteca) 01 ora settimanale a disposizione 01 ora settimanale sportello "Help" di storia dell'arte DOC 04 02 ore settimanali (Informatizzazione della Biblioteca) 02 ore settimanali a disposizione DOC 05 03 ore settimanali a disposizione

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

DOC 01 02 ore settimanali (Progetto FIRST di lingua inglese) 01 ora settimanale a disposizione DOC 02 01 ora settimanale (Progetto di mobilità studentesca d'Istituto) 02 ore settimanali di sportello "Help" di Lingua Inglese DOC 03 08 ore settimanale (Progetto di Accoglienza ed integrazione alunni non italofofoni) 01 ora settimanale a disposizione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona

Ufficio acquisti

Gestisce i documenti amministrativi e contabili, l'emissione e l'inserimento di fatture, e monitora i pagamenti e gli incassi. Inoltre, si occupa di acquisti relativi al materiale di facile consumo e alla strumentazione didattico-amministrativa

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio personale Docente e Ata

Questo ufficio, infatti, si occupa della gestione dei dipendenti a 360 gradi, dunque di curare la condizione contrattuale dei lavoratori, di regolare i rapporti tra scuola e dipendente, di gestire i rapporti con i sindacati



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

PAGO IN RETE <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: a scuola contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: internazionalizzazione del curriculum e sviluppo della metodologia CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ICT PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO AUTODESK REVIT

Corso di formazione docenti per disegno 3D: software Autodesk BIM Revit. Applicazioni: architettura, ingegneria e costruzioni. Descrizione: modellazione di forme, strutture e sistemi in 3D; semplificazione del lavoro di documentazione, con revisioni istantanee di piani, prospetti, abachi e sezioni man mano che i progetti cambiano; potenziamento dei team multidisciplinari con set di strumenti specializzati e un ambiente di progetto unificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei Dipartimenti Tecnici CAD

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IDENTITÀ DI GENERE E PREVENZIONE DEL BULLISMO OMO-TRANSFOBICO A SCUOLA



1. Le componenti dell'identità sessuale Le varianti dell'identità di genere e l'identità trans* 2. Il percorso di affermazione di genere In Italia La costruzione sociale della realtà 3. Il fenomeno del bullismo e condivisione di riflessioni per individuare i fattori che favoriscono il benessere a scuola delle persone che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Presentazione di slide

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE

Il percorso formativo è finalizzato a svolgere attività: + di approfondimento sulla tematica della progettazione ed elaborazione di un curricolo per competenze in continuità verticale focalizzato su nuclei disciplinari; + a sviluppare la cultura, i metodi e la pratica della valutazione in rapporto all'acquisizione di competenze; Le attività formative saranno realizzate mediante conferenze e/o videoconferenze e/o attività laboratoriali: + Dalla programmazione alla didattica per competenze + Progettare il curricolo per competenze + Metodologie e strategie per l'apprendimento + la valutazione delle competenze + Costruire UDA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • conferenze e/o videoconferenze e/o attività laboratoriali



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI POSTI DI LAVORO

Attività di formazione sulla sicurezza ai sensi del DL.gs 81/08.

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Formazione in presenza e/o da remoto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PRONTO SOCCORSO

Attività di formazione degli addetti al primo soccorso

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA



Il progetto di aggiornamento e formazione riguarda la didattica inclusiva, gli stili di apprendimento e gli stili di insegnamento, l'approccio alle metodologie e agli strumenti didattici utili per il supporto degli alunni con BES, nonché la valutazione inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA A SCUOLA

Formazione "in situazione" sulla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola in orario scolastico per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro

- Formazione in presenza e/o da remoto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TECNICA SULL'USO DI NUOVI STRUMENTI INFORMATICI E/O TECNICI

Formazione tecnica sull'uso di nuovi strumenti informatici e/o tecnici (qualora necessaria la formazione sarà attivata in concomitanza dell'acquisizione e primo impiego di strumenti tecnologici e/o tecnici di nuova dotazione dell'Istituto) La durata della formazione sarà commisurata ad ogni singola necessità formativa e dimensione tecnica dell'intervento da effettuare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati e/o coinvolti nell'impiego degli strumenti di nuova dotazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Partendo dall'assunto che l'ambiente di apprendimento non corrisponde all'aula/laboratorio, quindi non è un luogo ma un insieme di cose, il corso vuole formare i docenti al fine di saper analizzare i bisogni formativi degli studenti e individuare la strutturazione dell'ambiente più efficace per ottimizzare i processi di apprendimento: organizzazione, strumenti, spazi, metodologie, contesto sociale e relazionale. In quest'ottica si pongono anche le neuroscienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ADOBE

Corso di formazione docenti per la conoscenza base dei principali software utilizzabili nei corsi di



grafica, scenografia, figurativo e multimediale (Photoshop, illustrator, Indesign, Animate, Premiere..).
Tempi: 40 h ca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei Dipartimenti d'indirizzo

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AUTOCAD

Corso di formazione docenti corso per la conoscenza base del software in uso negli indirizzi di architettura, design e scenografia. Tempi previsti: 12 h ca. Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei Dipartimenti d'indirizzo

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI SCULTURA PER LA SCENOGRAFIA



Corso di formazione docenti svolto dal prof. Vadacca presso il suo laboratorio, sulle seguenti tipologie di lavorazione del materiale scenografico: taglio del polistirolo e tecniche di saldatura. Ore previste: 12. Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti del Dipartimento d'indirizzo
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: CORSO DI SERIGRAFIA

Corso di formazione docenti svolto da professionista del settore in presenza con uso della strumentazione già esistente in Istituto. Tempi: 20 h ca. Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti dei Dipartimenti d'indirizzo
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER IL CARICAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEI FASCICOLI ELETTRONICI PERSONALE E ALUNNI E ORGANIZZAZIONE PCTO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CONTABILITA' - PROCEDURE AMMINISTRATIVE E



CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione PRIVACY

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola